



COMUNE DI RIMINI
Dipartimento Risorse

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSE

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e di controllo che trova la sintesi finale in questo documento contabile. Se infatti il Documento Unico di Programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo volto a rilevare i risultati ottenuti. In particolare: l'art. 151, comma 6 del D. Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengono espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base di risultati conseguiti". Ancora l'art. 231 del D. Lgs. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".

Nel corso del 2018, il Comune di Rimini ha potuto proseguire l'azione amministrativa caratterizzata dall'obiettivo di completare importanti progetti per la realtà cittadina riminese, anche grazie al rinnovo, avvenuto nel 2016, del mandato amministrativo dell'amministrazione che aveva concluso il quinquennio precedente.

Il 2018 ha confermato l'impianto tributario del 2017, anche in ragione dell'estensione del cd. "blocco delle aliquote e degli aumenti delle imposte", introdotto nel 2016 e confermato – con alcune eccezioni - dalla Legge di Stabilità 2018, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, che ha, quindi, nuovamente disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali, provocando un'ulteriore contrizione delle azioni di politica fiscale.

Il bilancio 2018-2020 è stato deliberato nel dicembre 2017 anticipando la definizione della legge di Stabilità (ora legge di bilancio) e con la persistente incertezza circa la definizione dei rimborsi ai comuni destinati a compensare il minor gettito derivante dalle esenzioni/agevolazioni introdotte nel 2016 o precedentemente (TASI abitazione principale, beni merce, comodati, canoni concordati, terreni...); pertanto, non conoscendo neanche i termini della distribuzione dei trasferimenti erariali, la previsione di entrate di natura tributaria ha continuato a tenere conto dell'impianto della fiscalità locale vigente nel 2017, senza includere le possibili modifiche che avrebbero potuto essere introdotte dalla Legge di Bilancio 2018.

Nel corso dell'anno sono state apportate le variazioni di bilancio utili a recepire i nuovi vincoli di finanza pubblica e sono state adottate, in corso d'anno, una serie di misure di salvaguardia rese necessarie a seguito della variazione di alcuni importanti stanziamenti.

La politica perseguita fino ad ora per garantire il raggiungimento degli obiettivi di mandato nell'ottica dell'equità fiscale e della salvaguardia delle categorie più disagiate ha posto in campo le seguenti azioni più significative:

- mantenimento delle aliquote IMU con l'applicazione di tutte le agevolazioni che si sono rese possibili con le risorse disponibili e senza operare manovre aggiuntive nei limiti massimi previsti dallo Stato;
- potenziamento degli strumenti di controllo e recupero evasione fiscale, che hanno consentito di recuperare somme ingenti sui tributi comunali e di continuare a partecipare al gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale;
- mantenimento del livello di addizionale IRPEF allo 0,3% (tetto massimo previsto 0,8) e conferma di una fascia di esenzione per le fasce di reddito più deboli, elevata a 17 mila Euro (nel 2013 era 15 mila Euro);
- contenimento e articolazione delle tariffe per i servizi a domanda, perseguendo e confermando la politica di particolare attenzione all'equità ed alle fasce più deboli.

Anche per il 2018, il Comune di Rimini ha conseguito l'obiettivo di pareggio di bilancio sancito dalla legge 243/2012 assicurando, al contempo, il pagamento dei debiti nei confronti dei fornitori.

INDICE

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018.....	4
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA.....	7
ENTRATE E SPESE RICORRENTI O NON RICORRENTI	7
RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2018	8
SPESE DI COMPETENZA	19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	29
PARTITE COMPENSATIVE E SERVIZI PER CONTO DI TERZI.....	30
LA GESTIONE DEI RESIDUI 2018 E PRECEDENTI.....	30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018.....	34
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).....	35
Fondo contenzioso	38
Altri Fondi accantonati	38
Parte vincolata.....	38
CONTO DI CASSA.....	40
PAREGGIO DI BILANCIO	41
PARAMETRI DI DEFICITARIETA'.....	43
LIMITI POSTI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESE (D.L. 31 maggio 2010, n. 78).....	43
I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	52
LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	53
PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI	67

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2018

Bilancio deliberato

Il bilancio preventivo per l'esercizio 2018, deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 21/12/2017 con atto n. 82, presentava un totale di entrate e di spese rispettivamente di € 382.835.507,07 così ripartito:

Entrate		Previsione iniziale	Spese		Previsione iniziale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.280.320,17	1	Spese correnti	175.325.568,00
2	Trasferimenti correnti	13.159.061,59	2	Spese in conto capitale	100.931.776,23
3	Entrate extra tributarie	45.056.907,40	3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Entrate in conto capitale	82.810.936,19	4	Rimborso di prestiti	9.066.600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.930.000,00	5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00
6	Accensione Prestiti	-			-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00			-
TOTALE		273.237.225,35	TOTALE		290.323.944,23
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	92.511.562,84	7	Uscite per conto terzi e partite di giro	92.511.562,84
TOTALE TITOLI		365.748.788,19			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		140.878,84			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		15.040.750,99			
Avanzo di amministrazione		1.905.089,05			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		382.835.507,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		382.835.507,07

Variazioni al bilancio di previsione

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state apportate variazioni al bilancio per un importo complessivo di € 101.985.452,25; tale notevole importo continua a risentire della messa a regime del nuovo piano finanziario di contabilità finanziaria introdotto con l'armonizzazione contabile. Le previsioni iniziali pari a € 382.835.507,07 risultano in assestamento pari a € 484.820.959,32.

Sono stati, inoltre, effettuati prelevamenti dal Fondo di riserva per un importo complessivo di € 573.407,84 destinati interamente ad implementare la parte corrente.

Nel corso dell'esercizio è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 per un importo complessivo pari a € 20.804.109,64 così destinato:

- per € 3.343.402,52 a spesa corrente,
- per € 1.232.028,50 a spesa in conto capitale cui si aggiungono ulteriori 1.905.089,05 già applicati in sede di bilancio di previsione;

- per € 14.323.589,57 a copertura di debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Comunale, occorre specificare che di questi, un importo pari a € 13.417.132,17, è riconfluito nell'avanzo di amministrazione accantonato 2018.

Inoltre, sono state effettuate variazioni di adeguamento del Fondo pluriennale vincolato per effetto delle mutate previsioni di esigibilità della spesa.

Ai fini del rendiconto 2018, con deliberazione della Giunta comunale n. 66, in data 12/03/2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D.lgs. 118/2011.

Principali variazioni intervenute nel corso del 2018:

deliberazioni di consiglio comunale	deliberazioni di giunta comunale	
DC n. 11 del 22/03/2018	DG n. 13 del 23/01/2018	DG n. 176 del 19/06/2018
DC n. 14 del 19/04/2018 (ratifica)	DG n. 35 del 13/02/2018	DG n. 191 del 10/07/2018
DC n. 19 del 24/05/2018	DG n. 42 del 20/02/2018	DG n. 214 del 31/07/2018
DC n. 20 del 24/05/2018 (ratifica)	DG n. 54 del 27/02/2018	DG n. 237 del 14/08/2018
DC n. 23 del 29/05/2018	DG n. 55 del 27/02/2018	DG n. 250 del 06/09/2018
DC n. 26 del 07/06/2018 (ratifica)	DG n. 63 del 13/03/2018	DG n. 277 del 25/09/2018
DC n. 43 del 26/07/2018	DG n. 69 del 20/03/2018	DG n. 287 del 02/10/2018
DC n. 55 del 18/09/2018 (ratifica)	DG n. 70 del 20/03/2018	DG n. 303 del 16/10/2018
DC n. 56 del 18/09/2018	DG n. 83 del 03/04/2018	DG n. 333 del 08/11/2018
DC n. 74 del 29/11/2018	DG n. 87 del 10/04/2018	DG n. 349 del 20/11/2018
	DG n. 94 del 17/04/2018	DG n. 370 del 04/12/2018
	DG n. 125 del 15/05/2018	DG n. 393 del 18/12/2018
	DG n. 138 del 29/05/2018	DG n. 419 del 28/12/2018

PREVISIONI DEFINITIVE COMPETENZA 2018

Entrate		Previsione iniziale	Variazioni	Previsione assestata
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.280.320,17	11.581.531,97	135.861.852,14
2	Trasferimenti correnti	13.159.061,59	6.602.478,13	19.761.539,72
3	Entrate extra tributarie	45.056.907,40	940.127,76	45.997.035,16
4	Entrate in conto capitale	82.810.936,19	5.093.377,81	87.904.314,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.930.000,00	4.590.964,06	7.520.964,06
6	Accensione Prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	-	5.000.000,00
TOTALE		273.237.225,35	28.808.479,73	302.045.705,08
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	92.511.562,84	6.970.150,00	99.481.712,84
TOTALE TITOLI		365.748.788,19	35.778.629,73	401.527.417,92
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	140.878,84	3.763.781,05	3.904.659,89
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	15.040.750,99	33.398.384,71	48.439.135,70
	Avanzo di amministrazione		18.899.020,59	

		1.905.089,05		20.804.109,64
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		382.835.507,07	91.839.816,08	474.675.323,15

Spese		Previsione iniziale	Variazioni	Previsione assestata
1	Spese correnti	175.325.568,00	41.288.557,34	216.614.125,34
2	Spese in conto capitale	100.931.776,23	39.081.108,74	140.012.884,97
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	4.500.000,00
4	Rimborso di prestiti	9.066.600,00	-	9.066.600,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	-	5.000.000,00
TOTALE		290.323.944,23	80.369.666,08	375.193.610,31
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	92.511.562,84	6.970.150,00	99.481.712,84
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		382.835.507,07	87.339.816,08	474.675.323,15

L'avanzo 2017 risulta applicato al bilancio di previsione 2018 per la quota parte di euro 20.804.109,64:

Composizione e utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2017

	risultanze rendiconto	quota applicata al bilancio 2018	quota residua non applicata
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	62.512.810,65	20.804.109,64	41.708.701,01
Parte Accantonata			
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12	36.817.015,71	6.890.006,66	29.927.009,05
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 e successive modifiche e rifinanziamenti	0	0	0
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	9.361.217,36	7.372.514,29	1.988.703,07
Altri accantonamenti	5.726,46		5.726,46
Totale parte accantonata	46.183.959,53	14.262.520,95	31.921.438,58
Parte Vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.601.391,72	1.124.319,12	1477072,6
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	307.738,29		307.738,29
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	2.621.066,59	32.200,00	2.588.866,59
Altri vincoli	7.310.002,83	5.324.000,95	1.986.001,88
Totale parte vincolata	12.840.199,43	6.480.520,07	6.359.679,36
Totale parte destinata agli investimenti	3.349.248,46		3.349.248,46
Totale parte disponibile	139.403,23	61.068,62	78.334,61

Si specifica che una quota parte dell'avanzo applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio risulta riconfluita per euro **13.417.132,17** nell'avanzo di amministrazione 2018.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nel 2018 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari ad € **266.731.133,68** mentre gli impegni ammontano ad € **261.788.803,64**. La gestione di competenza presenta pertanto un saldo positivo di € 4.942.330,04.

Nel corso dell'esercizio, il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata è stato adeguato alle risultanze dei riaccertamento ordinario dell'anno 2017 ed è stato iscritto a bilancio per i seguenti importi:

- FPV di parte corrente per € 3.904.659,89;
- FPV di parte capitale per € 48.439.135,70.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017 è stato parzialmente applicato per una quota pari a € 20.804.109,64.

Alla chiusura dell'esercizio, la gestione di competenza presenta la seguente situazione:

Entrate accertate		2018	Spese impegnate		2018
Tit 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	137.876.509,03	Tit 1	Spese correnti	159.690.410,77
Tit 2	Trasferimenti correnti	13.863.925,92	Tit 2	Spese in conto capitale	60.563.885,71
Tit 3	Entrate extra tributarie	40.754.275,93	Tit 3	Spese per incremento attività finanziarie	4.500.000,00
Tit 4	Entrate in conto capitale	38.747.548,12	Tit 4	Rimborso di prestiti	9.066.596,54
Tit 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.520.964,06	Tit 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
Tit 6	Accensione Prestiti				
Tit 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere				
Tit 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.967.910,62	Tit 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	27.967.910,62
TOTALE ENTRATE ACCERTATE		266.731.133,68	TOTALE SPESE IMPEGNATE		261.788.803,64
<i>SALDO</i>			<i>SALDO POSITIVO</i>		4.942.330,04

ENTRATE E SPESE RICORRENTI O NON RICORRENTI

Il punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, prescrive di analizzare l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti". Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

La dottrina ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura e a prescindere dal carattere di continuità sopra detto, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti.

– i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

La tabella sotto riportata espone il quadro delle entrate e delle spese suddivise per titolo, in cui è evidenziata la parte non ricorrente e la relativa incidenza sul totale.

ENTRATE				
Tit	ACCERTAMENTI	totale	di cui NON Ricorrente	% non ricorrenti
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	137.876.509,03	0,00	0,00%
2	Trasferimenti correnti	13.863.925,92	5.843.411,52	42,15%
3	Entrate extra tributarie	40.754.275,93	4.254.323,98	10,44%
4	Entrate in conto capitale	38.747.548,12	23.860.634,73	61,58%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	7.520.964,06	7.520.964,06	100,00%
6	Accensioni di prestiti	0,00	0,00	
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.967.910,62	1.682.220,41	6,01%
	Totale	266.731.133,68	43.161.554,70	16,18%
USCITE				
Tit	IMPEGNI	totale	di cui NON Ricorrente	% non ricorrenti
1	Spese correnti	159.690.410,77	4.767.595,88	2,99%
2	Spese in conto capitale	60.563.885,71	29.595.553,47	48,87%
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.500.000,00	4.500.000,00	100,00%
4	Rimborso prestiti	9.066.596,54		0,00%
5	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	27.967.910,62	1.682.220,41	6,01%
	Totale	261.788.803,64	40.545.369,76	15,49%

RIEPILOGO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2018

Nel 2018 sono state accertate entrate di competenza dell'esercizio per un importo complessivo di € 238.763.223,06 pari al 79,05% delle previsioni definitivamente approvate (€ 302.045.705,08).

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti	var % (acc/def)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.280.320,17	135.861.852,14	137.876.509,03	101,48%
2	Trasferimenti correnti	13.159.061,59	19.761.539,72	13.863.925,92	70,16%
3	Entrate extra tributarie	45.056.907,40	45.997.035,16	40.754.275,93	88,60%

4	Entrate in conto capitale	82.810.936,19	87.904.314,00	38.747.548,12	44,08%
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.930.000,00	7.520.964,06	7.520.964,06	100,00%
6	Accensione Prestiti	-	-	-	
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	-	0,00%
	TOTALE	273.237.225,35	302.045.705,08	238.763.223,06	79,05%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	92.511.562,84	99.481.712,84	27.967.910,62	28,11%
	TOTALE TITOLI	365.748.788,19	401.527.417,92	266.731.133,68	66,43%
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	140.878,84	3.904.659,89	3.904.659,89	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	15.040.750,99	48.439.135,70	48.439.135,70	
	Avanzo di amministrazione	1.905.089,05	20.804.109,64	20.804.109,64	
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	382.835.507,07	474.675.323,15	339.879.038,91	71,60%

Spese					
	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Impegni	var % (imp/def)	
1	Spese correnti	175.325.568,00	216.614.125,34	159.690.410,77	73,72%
2	Spese in conto capitale	100.931.776,23	140.012.884,97	60.563.885,71	43,26%
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00%
4	Rimborso di prestiti	9.066.600,00	9.066.600,00	9.066.596,54	100,00%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	-	
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	92.511.562,84	99.481.712,84	27.967.910,62	28%
	TOTALE SPESE	382.835.507,07	474.675.323,15	261.788.803,64	55,15%

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'equilibrio di parte corrente

Nella seguente tabella si evidenzia il saldo positivo degli equilibri di parte corrente che si chiude con un risultato pari a + 28.419.827,07 :

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO: EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		60.222.027,19	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		3.904.659,89
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		192.494.710,88
			-

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	159.690.410,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.025.486,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	19.485,92
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.066.596,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		23.597.390,73
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.203.696,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.279.529,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (per decisione del Consiglio comunale)	(-)	660.789,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
O=G+H+I-L+M		28.419.827,07

L'equilibrio di parte capitale

Nella seguente tabella si evidenzia il saldo positivo degli equilibri di parte capitale che si chiude con un risultato pari a + 8.604.568,73:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO: EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 121.960,81

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	48.439.135,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	46.268.512,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.279.529,67
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	20.964,06
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	660.789,60
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	60.563.885,71
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	18.540.936,04
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	4.500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	19.485,92
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	8.604.568,73
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	20.964,06
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti inizialmente previste per un totale di € 182.496.289,16 al termine dell'esercizio, in conseguenza delle variazioni adottate, risultano pari ad € 201.620.427,02, con un incremento di circa il 9%. Gli accertamenti ammontano complessivamente a € 192.494.710,88, pari al 91,59 per cento delle previsioni definitivamente approvate.

Voce	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	%	Accertamenti 2018	%
			defin/iniz		acc./defin
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA	2.000.000,00	2.000.000,00	100,00%	2.016.740,55	100,84%
IMPOSTE SOPPRESSE - DEFINIZIONE CONTENZIOSO O ALTRE POSIZIONI	1.000,00	13.798,37	1379,84%	18.314,36	132,73%
ICI - VERSAMENTI SPONTANEI ANNI PRECEDENTI	1.000,00	15.382,15	1538,22%	14.847,09	96,52%
ISCOP - VERSAMENTI SPONTANEI ANNI PRECEDENTI	500,00	500,00	100,00%	5.846,95	1169,39%
RECUPERO EVASIONE IMU	0,00	0,00		0,00	
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	450.000,00	450.000,00	100,00%	465.065,77	103,35%
ADDIZIONALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	4.800.000,00	7.700.000,00	160,42%	7.640.411,09	99,23%
RECUPERO EVASIONE ICI	30.000,00	94.713,05	315,71%	109.815,05	115,95%
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SCOPO	0,00	0,00		0,00	
IMPOSTA COMUNALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA	0,00	0,00		338,84	
ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DEL GETTITO IRPEF DESTINATO AL SOCIALE	0,00	0,00		0,00	
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA DI VERIFICA E CONTROLLO	16.000,00	16.000,00	100,00%	29.970,50	187,32%
TASI RECUPERO EVASIONE	0,00	0,00		0,00	
IMPOSTA DI SOGGIORNO	6.870.000,00	7.050.000,00	102,62%	7.352.727,66	104,29%
T.A.R.I.	39.686.820,17	41.547.406,30	104,69%	41.562.349,03	100,04%
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	46.800.000,00	45.640.000,00	97,52%	45.772.434,26	100,29%
TASI PRIMA CASA	0,00	0,00		0,00	
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO	250.000,00	369.648,24	147,86%	376.446,85	101,84%
TASSA PER IL RITIRO LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI INTERNI E RECUPERO EVASIONE	6.000,00	6.000,00	100,00%	6.740,07	112,33%
RECUPERO EVASIONE TARES TARI	100.000,00	1.000.000,00	1000,00%	1.595.612,01	159,56%
RECUPERO EVASIONE IMU	3.000.000,00	10.996.015,00	366,53%	11.938.196,53	108,57%
RECUPERO EVASIONE IMPOSTA DI SCOPO	1.000,00	2.000,00	200,00%	4.724,39	236,22%
TASI RECUPERO EVASIONE	15.000,00	80.000,00	533,33%	92.512,16	115,64%
TASI PRIMA CASA	3.000,00	8.982,98	299,43%	12.438,02	138,46%
RECUPERO EVASIONE TARES TARI INSERITO NEL PEF	1.300.000,00	0,00	0,00%	0,00	
DIRITTI PER IL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	350.000,00	350.000,00	100,00%	339.571,80	97,02%
Totale Tributi	105.680.320,17	117.340.446,09	111,03%	119.355.102,98	89,50%
Fondo di solidarieta' comunale	18.600.000,00	18.521.406,05	99,58%	18.521.406,05	104,78%
Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	124.280.320,17	135.861.852,14	109,32%	137.876.509,03	91,59%

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.201.012,11	18.418.284,21	150,96%	13.291.565,25	72,17%
Trasferimenti correnti da Famiglie	7.500,00	7.500,00	100,00%	0,00	0,00%
Trasferimenti correnti da Imprese	242.625,00	537.539,17	221,55%	342.958,84	63,80%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	707.924,48	798.216,34	112,75%	229.401,83	28,74%
Totale Trasferimenti correnti	13.159.061,59	19.761.539,72	150,17%	13.863.925,92	70,16%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.209.540,90	27.320.478,32	112,85%	26.204.940,21	95,92%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.079.000,00	9.535.825,45	67,73%	7.578.304,01	79,47%
Interessi attivi	121.000,00	143.167,90	118,32%	115.662,70	80,79%
Altre entrate da redditi da capitale	500.000,00	500.000,00	100,00%	500.000,00	100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	6.147.366,50	8.497.563,49	138,23%	6.355.369,01	74,79%
Totale Entrate extratributarie	45.056.907,40	45.997.035,16	102,09%	40.754.275,93	88,60%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	182.496.289,16	201.620.427,02	110,48%	192.494.710,88	95,47%

Chiudiamo l'analisi delle entrate correnti con la tabella dimostrativa del rapporto fra entrate proprie ed entrate derivate. Le entrate comunali proprie accertate nel corso dell'esercizio (tributarie ed extra tributarie) rappresentano il 92,80 per cento, mentre quelle derivanti da trasferimenti il 7,20 per cento del totale delle entrate correnti:

ENTRATE	ACCERTATO	%
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	137.876.509,03	71,63%
Tit. 3 - Entrate extratributarie	40.754.275,93	21,17%
TOTALE ENTRATE PROPRIE	178.630.784,96	92,80%
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	13.863.925,92	7,20%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	192.494.710,88	100,00%

Entrate tributarie

I principali tributi locali si basano, sull'IMU e sulla TARI, a cui si affiancano l'Addizionale Comunale Irpef, l'Imposta di Soggiorno (IDS), l'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i Diritti sulle pubbliche affissioni. Rispetto al rendiconto 2017, il consuntivo 2018 registra complessivamente minori entrate per oltre 2 milioni di euro.

TRIBUTI	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	scostamento 2018 su 2017
I. M. U.	41.102.236,43	46.728.860,91	46.294.423,73	45.772.434,26	- 521.989,47
TARI-TARES	39.815.855,40	39.775.130,48	40.664.367,34	41.562.349,03	897.981,69
TARES-TARI - Recupero evasione	-	742.699,88	2.635.352,12	1.602.352,08	- 1.033.000,04
Fondo di solidarietà comunale	10.746.917,75	17.873.023,77	19.405.936,97	18.521.406,05	- 884.530,92
TASI 1 CASA (+ recupero evasione)	11.894.989,66	120.613,14	41.391,97	104.950,18	63.558,21
Imposta sulla pubblicità	2.020.578,43	2.484.242,22	2.002.657,29	2.016.740,55	14.083,26
Imposta di soggiorno + recupero evasione	6.897.760,69	7.298.558,82	7.640.908,00	7.729.174,51	88.266,51

Addizionale IRPEF comunale	4.200.947,66	4.826.545,42	1.447.004,77	7.640.411,09	6.193.406,32
Recupero evasione ici	1.515.262,77	839.665,99	2.424.451,68	109.815,05	- 2.314.636,63
Recupero evasione IMU	2.061.289,59	1.723.070,94	16.382.999,26	11.938.196,53	- 4.444.802,73
Diritti sulle pubbliche affissioni	356.247,40	402.045,30	345.449,00	339.571,80	- 5.877,20
Altre (recupero evasione addizionale/energia elettrica/ altri tributi minorii)	69.804,40	83.777,56	17.641,70	63.470,79	45.829,09
Recupero evasione imposta pubblicità	566.515,84	-	446.059,80	465.065,77	19.005,97
Recupero evasione Imposta di scopo	103.555,83	-	170.089,07	10.571,34	- 159.517,73
Totale	121.351.961,85	122.898.234,43	139.918.732,70	137.876.509,03	-2.042.223,67

Esaminando nel dettaglio le voci più rilevanti, osserviamo:

IUC (IMU – TASI - TARI):

IMU - Diversi sono i fattori che stanno incidendo negativamente sul gettito derivante dalle principali imposte immobiliari comunali: l'esenzione IMU e TASI dell'abitazione principale, i continui tagli ai trasferimenti erariali, il mancato integrale reintegro del minor gettito conseguente ad esenzioni/agevolazioni introdotte negli anni dal legislatore, i cui effetti negativi si ripetono ogni anno e si ampliano di pari passo.

Il gettito ordinario registra una costante diminuzione dall'anno 2016: nell'anno 2018 la diminuzione dell'entrata rispetto al 2017 è pari all'1,13%.

Recupero evasione IMU/TASI – Sul fronte del recupero evasione dei principali tributi e imposte, nell'anno 2018 si registra una generale riduzione degli importi accertati rispetto all'anno precedente, tuttavia occorre tener conto che l'anno 2017 ha rappresentato un'annualità "straordinaria" sul fronte del recupero dell'evasione tributaria. Anche nell'anno 2018 sono stati emessi avvisi di accertamento relativi alle piattaforme marine seppur per importi inferiori rispetto all'anno precedente. Tali entrate vanno considerate una tantum, in quanto risultato di una situazione accertativa complessa e non ancora nettamente definita dal punto di vista giuridico e tecnico catastale, stante il contenzioso ancora pendente.

TARI (Tassa rifiuti) – Dopo i primi due anni (2014 e 2015) caratterizzati dalla creazione del nuovo servizio TARI (tassa rifiuti) e di conseguenza dalla riorganizzazione di tutta la struttura della U.O., già nel 2016 si è giunti al consolidamento della gestione della tassa ed all'inizio dell'attività accertativa. Il gettito ordinario della TARI registra un miglioramento rispetto all'anno 2017 per un importo di euro 897.981,69 .

Recupero evasione TARES/TARI – Con particolare riferimento all'attività accertativa, il recupero evasione tassa rifiuti (TARES/TARI) ha raggiunto piena maturazione nelle trascorse annualità, pertanto il gettito 2018 registra una conseguente decrescita rispetto al 2017 pari al 39,02%.

Imposta di soggiorno (IDS) e recupero evasione IDS - L'applicazione dell'imposta di soggiorno ha consentito di mantenere ed accrescere la varietà delle iniziative turistiche, favorendo anche l'offerta nei periodi "fuori stagione", in modo d'agire anche come volano per un settore che ha finalmente visto una ripresa delle presenze turistiche.

Fermo restando l'obiettivo di realizzare il massimo grado di tutela nel reperimento di risorse finanziarie, è stata promossa un'azione sempre più incisiva anche rispetto all'evasione **dell'Imposta di Soggiorno (IDS)**, con il recupero di somme importanti (oltre € 370.000) per il sostegno d'interventi a favore del turismo, così determinanti in un territorio come il nostro. Tale azione, inoltre, contiene ulteriori particolari potenzialità, se si considerano gli effetti che produce anche rispetto ad altre sacche d'illegalità (evasione erariale, lavoro sommerso, concorrenza sleale ed altri illeciti).

Il gettito ordinario, considerato unitamente al gettito derivante da recupero di omessi o ritardati versamenti, registra un lieve incremento rispetto al 2017 (+1,16%).

Imposta sulla pubblicità (ICP) – Una delle imposte che ha maggiormente risentito della crisi in essere è sicuramente l'ICP che continua a registrare incassi quasi dimezzati rispetto ad una decina di anni fa (oltre 3 milioni di euro nel 2007, circa 2 milioni nel 2018). Il motivo risiede sicuramente nel fatto che trattandosi di un'imposta a domanda, in periodo di mancanza di liquidità, l'attività pubblicitaria viene sostanzialmente ridimensionata e ridotta, se non eliminata.

Nel 2018 si è registrato tuttavia un lieve incremento rispetto all'anno precedente sia del gettito ordinario (+0,70%) che del gettito derivante dal recupero evasione (+4,26%).

Diritti sulle pubbliche affissioni e canone non ricognitorio - Rispetto alle previsioni di bilancio 2018, l'incasso dei diritti sulle pubbliche affissioni si è mantenuto tendenzialmente in linea. Sia per i diritti, sia per il canone non ricognitorio (ex art. 27 Cod. della strada), va, tuttavia, fatto un discorso analogo a quello sopra riportato per l'ICP, se si considera che la crisi economica soprattutto del settore edilizio ha fortemente influenzato in maniera negativa queste ultime entrate.

Addizionale Irpef comunale - Il blocco delle aliquote, ovviamente, non ha consentito nemmeno di valutare l'introduzione di cambiamenti (ad es. introduzione di aliquote progressive), ma occorre evidenziare che, nonostante l'indebolimento della capacità finanziaria, frutto delle succedutesi manovre di finanza pubblica e della persistente crisi, il Comune di Rimini ha confermato l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF allo 0,3% (tra le più basse d'Italia), oltre all'ampliamento della fascia di esenzione, introdotta nel 2012 per redditi imponibili fino ad € 15.000, poi aumentata, nel 2014, per redditi imponibili fino ad € 17.000, allo scopo di favorire, ancora una volta, le categorie meno abbienti. Il gettito registrato nel corso del 2018 è pari a € 4.500.000,00 e gli accertamenti complessivi sono registrati in € 7.640.411,09 avendo provveduto alla contabilizzazione di parte del gettito 2017 e precedenti.

Fondo di solidarietà comunale - Nel corso del 2018, l'accertamento contabile del FSC, raffrontato al dato definitivo dell'anno precedente, registra un decremento passando da € 19.405.936,97 del 2017 a € 18.521.406,05 (- 884.530,92). Nel confronto occorre tener conto che nell'anno 2017 un importo pari a € 1.146.998,46 risulta erogato a titolo di conguagli per rettifiche puntuali, effettuate dal MEF.

Al netto di tali conguagli, il FSC 2018 risulta, comunque, più elevato del precedente 2017 (+ € 262.467,54) per effetto delle maggiori risorse attribuite in base alle capacità fiscali e fabbisogni standard dell'Ente che hanno più che compensato gli ulteriori tagli, riduzioni ed accantonamenti operati dal Ministero degli Interni nella determinazione delle spettanze complessive per il 2018.

Entrate derivanti da trasferimenti

Passiamo ora ad esaminare le entrate derivanti dai trasferimenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e di altri Enti del settore pubblico, evidenziati nella tabella sottostante. Questa tipologia di entrate registra, rispetto alla previsione, una realizzazione del 72,17 % rispetto alle previsioni definitive, mentre complessivamente la percentuale di realizzo si attesta al 70,16%.

TITOLO II: ENTRATE DA TRASFERIMENTI				
	Previsione Iniziale 2018	Previsione Assestata 2018	Consuntivo 2018	Variazione % cons 2018/assest.2018
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Totale	12.201.012,11	18.418.284,21	13.291.565,25	72,17%
Trasferimenti correnti da Famiglie	7.500,00	7.500,00	0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese Totale	242.625,00	537.539,17	342.958,84	63,80%

Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Totale	707.924,48	798.216,34	229.401,83	28,74%
TOTALE	13.159.061,59	19.761.539,72	13.863.925,92	70,16%

Si riportano di seguito i trasferimenti acquisiti nel corso del 2018, superiori all'importo di € 100.000,00 e accertati in base alle nuove regole di contabilità armonizzata:

Descrizione	Consuntivo 2018
CONTRIBUTO DAL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI (CAP. 20420/20370/20375)	101.328,06
SPONSORIZZAZIONE DA PRIVATI PER SAGRA MUS.MALATESTI.: SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	102.460,00
MINOR GETTITO IMU 2014 PER AGEVOLAZIONI TERRENI AGRICOLI E FABBRICATI RURALI (ART. 1 COMMA 711 L. 147/13)	104.931,53
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA-ROMAGNA POR FESR - ASSE 6 (CAP. 37100/S 37100/1/S 37100/4/S 37110/S 37110/1/S 37110/4/S 37120/S 37120/1/S 37120/4/S 37320/S 37440/S 37370/S)	108.073,78
CONTRIBUTO DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER SAGRA MUSICALE MALATESTIANA ED ALTRI EVENTI CULTURALI L.R. 13/99 (CAP. 20330/S) - SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA	112.000,00
SERVIZIO IMMIGRAZIONE:CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER REALIZZAZIONE PIANI DI ZONA (COLL. CAP. 12110/U E 12100/U)	115.000,00
80% AL BILANCIO DEL COMUNE DELL' IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI DEL DEMANIO MARITTIMO (L .R. 9/2002)	118.229,82
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA-ROMAGNA POR FESR - ASSE 6 - AZIONE 6.7.2 (CAP. 38240/S 38250/S 38260/S)	119.560,00
CONTRIBUTO DALLA REGIONE PER L' EROGAZIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE PER LA FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI (CAP. 27190/S 38150/S)	119.896,07
ENTRATE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO DEDICATO A PROGETTO PON INCLUSIONE	122.084,62
FONDO POVERTA' - QUOTA SENZA FISSA DIMORA (CAP. 27420/S)	134.360,85
FONDO REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER SOSTEGNO ALLA GESTIONE NIDI INFANZIA	139.341,81
SPONSORIZZAZIONE DA PRIVATI PER TEATRO AMINTORE GALLI (COLL. 38070/U)	146.167,19
CONTRIBUTO PROVINCIA DI RIMINI PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP SCUOLE SUPERIORI	170.204,15
PROGETTO SMART COMMUTING - CONTRIBUTO ERDF (COLL. S/36210 -> S/36280 36710)	196.125,23
TRASFERIMENTO DALLO STATO COMPENSATIVO DEI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	199.226,30
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	211.527,29
TRASFERIMENTO DALLO STATO PER PARTECIPAZIONE CONTRASTO ALL' EVASIONE FISCALE(ART.1 DL 203 DEL 2005)	244.083,22
TRASFERIMENTI PER FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO (DPCM 5.8.99 N. 320) EROGATI DA (AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI) (CAP. COLL. 15730/S)	266.422,28
CONTRIBUTO REGIONE EMILIA ROMAGNA PER FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (D.L. 102/2013 CONV.CON MOD. L. 124/2013- ART6 C.5) (COLL. 28890/S)	273.427,92
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU	284.325,55

CONTRIBUTI DALLA REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE (CAP.20760/S 39120/S)	296.000,00
ENTRATE DA AUSL PER CONTRIBUTI ADATTAMENTO AMBIENTE DOMESTICO L.R. 29/ 97 (COLL CAP. 29480/S)	345.297,39
CONTRIBUTO DALLO STATO PER PRO GETTO SPRAR MSNA(CAP. 27370 27370/60/S)	378.844,80
RIMBORSO SPESE DALLO STATO E/O REGIONE PER ELEZIONI E REFERENDUM (COLL. CAP. 33595/1 33595/4 35845 35855/U)	380.964,52
CONTRIBUTI DALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA PER INIZIATIVE DEL TEATRO AMINTORE GALLI (COLL. 38270/S)	400.000,00
ENTRATE DAI COMUNI E DALL AZ. USL PER I PROGETTI DEL PIANO DI ZONA	402.911,10
FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	448.582,13
ENTRATA CONTRIBUTO AICS PER PROGETTO DOOLEL (COLL. S/37670 -> S/37740)	472.664,40
CONTRIBUTO DALLO STATO PER PROGETTO SPRAR (CAP. 11960 27360 27360/60/S)	495.960,50
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SUS SIDI A FAVORE DELLE SCUOLE INFANZIA PARITARIE	601.737,70
CONTRIBUTO MINISTERO UNIVERSITA E RICERCA PER FONDO DI ISTITUTO	614.737,60
CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL INTERNO	681.350,00
FONDO POVERTA - MEZZI STATALI (CAP. 27390/S)	703.637,69
ANZIANI ENTRATE DA AUSL PER ASSISTENZA DOMICILIARE	806.715,30
CONCORSO DELLA REGIONE AI PIAN I DI ZONA (COLL. CAP. 37130 29610 28580/U)	1.962.735,19

Entrate Extratributarie

Con l'analisi del titolo terzo dell'entrata termina l'analisi delle entrate correnti di competenza 2018. Le varie categorie, che compongono il titolo, sono riportate nella tabella di seguito rappresentata.

TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Previsione Iniziale 2018	Previsione Assestata 2018	Consuntivo 2018	Variazione % cons 2018/assest.2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.209.540,90	27.320.478,32	26.204.940,21	95,92%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.079.000,00	9.535.825,45	7.578.304,01	79,47%
Interessi attivi	121.000,00	143.167,90	115.662,70	80,79%
Altre entrate da redditi da capitale	500.000,00	500.000,00	500.000,00	100,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	6.147.366,50	8.497.563,49	6.355.369,01	74,79%
TOTALE	45.056.907,40	45.997.035,16	40.754.275,93	88,60%

Nel dettaglio le singole tipologie.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

In questa tipologia sono allocate tutte le entrate derivanti dai servizi comunali (scolastici, sportivi, culturali, parcheggi), nonché le entrate derivanti dall'applicazione dei diritti di segreteria. Sono allocati in questa categoria anche i proventi derivanti dal corrispettivo della concessione del servizio del gas, i fitti attivi di aree

ed edifici pubblici, il canone di affitto di alloggi E.R.P. gestiti da Acer, il canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP).

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

L'andamento della tipologia riconducibile agli introiti delle contravvenzioni al codice della strada ha subito, nel corso del 2018, una consistente riduzione rispetto alle entrate previste originariamente che nel corso dell'anno sono state assestate in riduzione e pur tuttavia, anche rispetto alla previsione assestata, l'entrata definitivamente accertata risulta pari al 79,47%. All'interno dell'avanzo di amministrazione è accantonata una quota a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità a rettifica dei residui attivi totali derivanti dalla mancata riscossione delle multe.

Interessi attivi

Gli interessi attivi accertati nel 2018 per un importo di € 115.662,70 sono riconducibili al reinvestimento della liquidità derivanti da assunzione di prestiti con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti depositati presso il Tesoriere Comunale, al rendimento calcolato sulla giacenza di cassa in Tesoreria Unica e alle rateizzazioni e ritardato pagamento di crediti comunali.

Altre entrate da redditi da capitale

La distribuzione degli utili di Rimini Holding per Euro 500.000,00 conferma il dato previsionale. L'importo è riconducibile alla distribuzione dei dividendi.

Rimborsi e altre entrate correnti

In questa categoria sono allocati tutti i proventi residuali che non sono specificatamente inseriti nelle altre voci (contributi e recuperi da privati, canoni pubblicitari, recuperi coattivi recupero spese, ecc).

L'accertamento finale di questa categoria, che registra una minore entrata di oltre 2 milioni di Euro rispetto alla previsione assestata, trova compensazione in altrettante minori spese, trattandosi principalmente di capitoli collegati.

SPESE DI COMPETENZA

La contabilità armonizzata prevede l'attribuzione degli impegni sulla base della competenza finanziaria potenziata, pertanto è importante sottolineare che una quota dell'impegnato si riferisce ad obbligazioni sottoscritte e finanziate negli anni precedenti che trovano la loro copertura nell'esercizio 2018 attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

RIEPILOGO DELLE SPESE IMPEGNATE

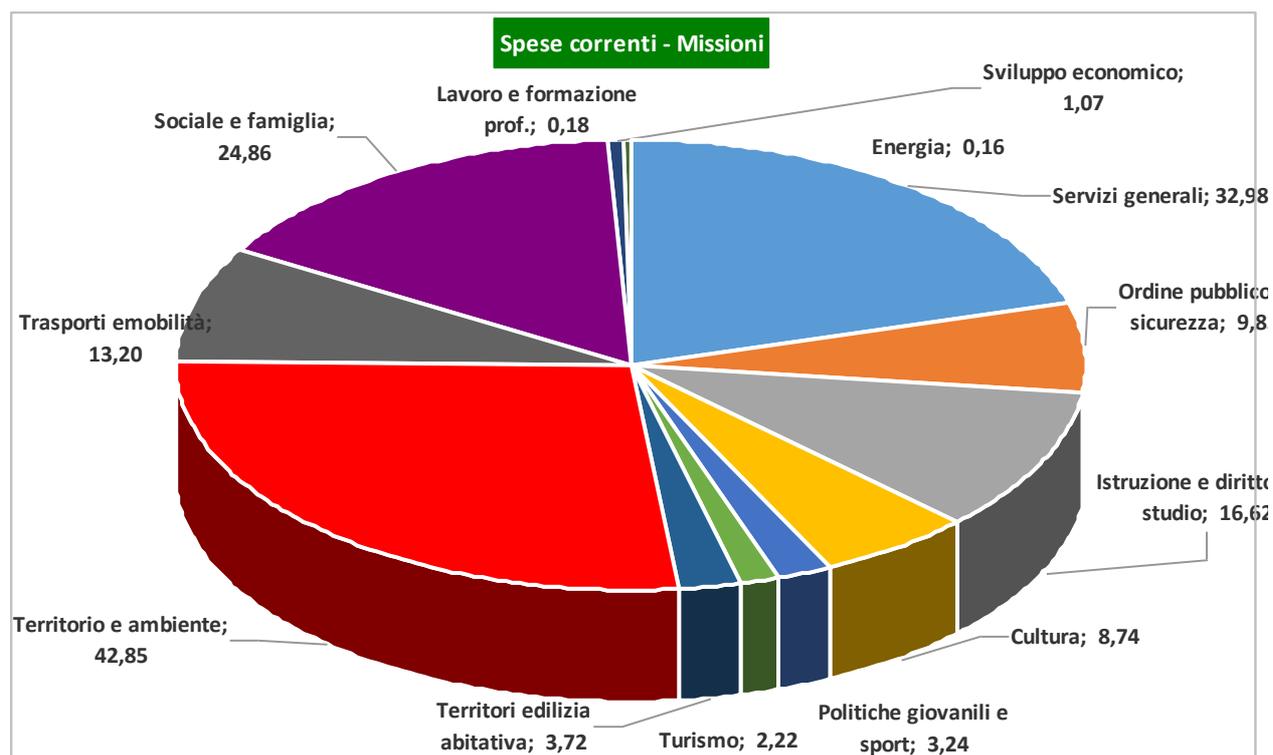
Tit.	DESCRIZIONE	IMPEGNATO	% su TOT
1	Spese correnti	159.690.410,77	61,00%
2	Spese in c/capitale	60.563.885,71	23,13%
3	Spese per incremento attività finanziarie	4.500.000,00	1,72%
4	Rimborso Prestiti	9.066.596,54	3,46%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istit. tesoriere/cassiere	-	0,00%
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	27.967.910,62	10,68%
	TOTALE	261.788.803,64	100,00%

IMPEGNI PER SPESE CORRENTI E DI INVESTIMENTO PER MISSIONE

Analisi degli impegni costituiti nel 2018 per le spese correnti (Titolo 1) e per gli investimenti (Titolo 2) raggruppati per Missione.

Descrizione	SPESE CORRENTI	% su tot.	INVESTIMENTI	% su tot.
Servizi istituzionali e generali, di gestione	32.586.496,14	20,41%	16.791.865,77	27,73%
Giustizia	29.492,36	0,02%	-	0,00%
Ordine pubblico e sicurezza	9.847.810,61	6,17%	161.391,54	0,27%
Istruzione e diritto allo studio	16.617.543,08	10,41%	641.436,97	1,06%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.738.283,98	5,47%	15.010.796,17	24,79%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.243.078,94	2,03%	1.059.142,39	1,75%
Turismo	2.215.508,32	1,39%	-	0,00%
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.720.782,52	2,33%	4.525.707,65	7,47%
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	42.851.956,69	26,83%	15.710.512,91	25,94%
Trasporti e diritto alla mobilità	13.204.602,70	8,27%	5.288.260,55	8,73%
Soccorso civile	153.339,72	0,10%	21.246,78	0,04%
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	24.860.514,78	15,57%	1.353.524,98	2,23%
Sviluppo economico e competitività	1.067.573,19	0,67%	-	0,00%
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	180.735,08	0,11%	-	0,00%
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	163.195,23	0,10%	-	0,00%
Relazioni internazionali	209.497,43			
Totale	159.690.410,77	100%	60.563.885,71	100,00%

SPESE CORRENTI

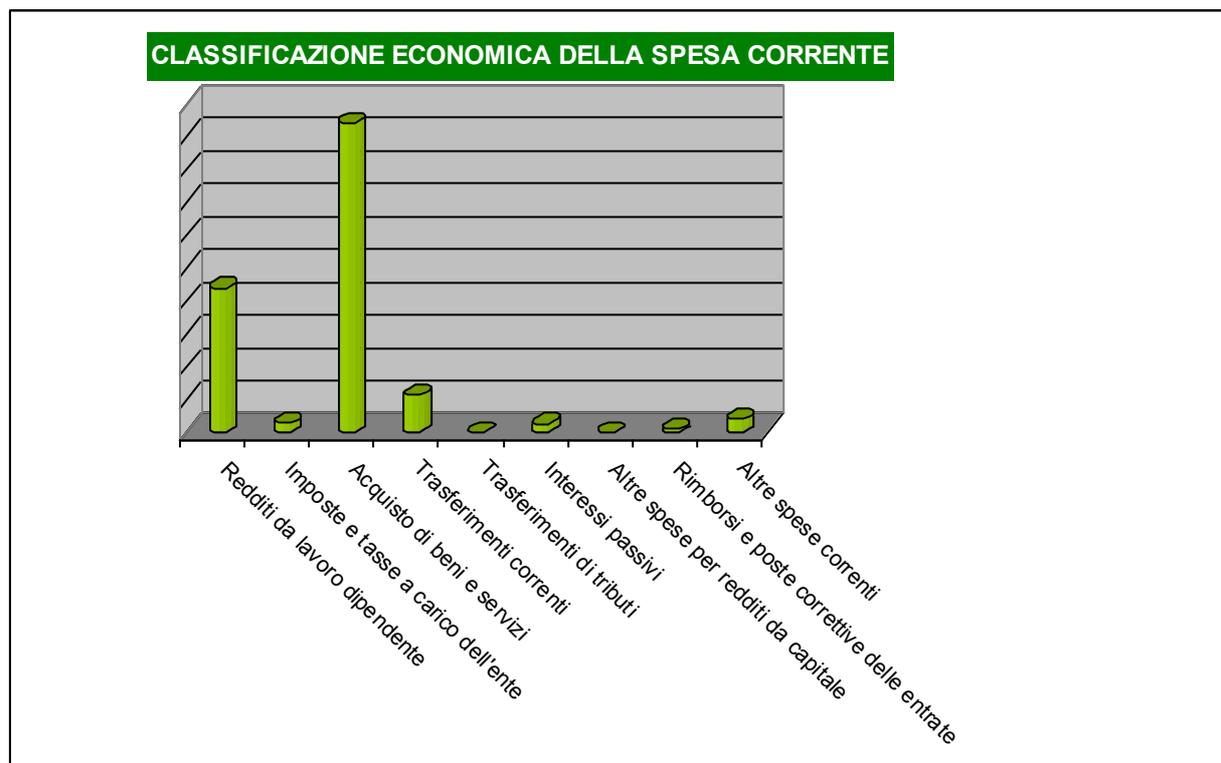


Spese correnti per Macroaggregati

Le spese correnti (Titolo 1) impegnate nel 2018 ammontano complessivamente ad € 159.690.410,77 suddivise nei Macroaggregati riportati nella tabella sottostante.

Le spese correnti che sono confluite nel Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) da imputare agli esercizi successivi ammontano a € 4.025.486,81.

MACROAGGREGATI		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% var. def/iniz	IMPEGNATO	% imp/def
101	Redditi da lavoro dipendente	44.978.002,29	45.193.193,18	0,48%	43.894.681,67	97,13%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.428.489,10	2.755.406,27	13,46%	2.723.283,16	98,83%
103	Acquisto di beni e servizi	98.822.704,50	104.634.295,17	5,88%	94.230.620,81	90,06%
104	Trasferimenti correnti	13.195.197,03	14.333.819,16	8,63%	11.345.353,13	79,15%
105	Trasferimenti di tributi	-	-	0,00%	-	0,00%
107	Interessi passivi	2.784.124,46	2.567.044,79	-7,80%	2.565.624,55	99,94%
108	Altre spese per redditi da capitale	2.910,00	2.910,00	100,00%	-	0,00%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	618.186,34	1.096.925,15	77,44%	989.885,48	90,24%
110	Altre spese correnti	12.495.954,28	46.030.531,62	268,36%	3.940.961,97	8,56%
Totale		175.325.568,00	216.614.125,34	23,55%	159.690.410,77	73,72%



SPESE PER IL PERSONALE

La spesa del macro aggregato riporta una riduzione della spesa rispetto sia alla previsione iniziale, che alla previsione definitiva, va ricordato che in realtà non è tale in quanto sono state imputate tramite il FPV spese che avranno esigibilità nel corso dell'esercizio 2018, come ad esempio la produttività. I limiti della spesa per il personale permettono uno spazio di manovra molto contenuto. Di seguito sono riportate alcune informazioni

sull'andamento dei numeri dei dipendenti e sulla dimostrazione del rispetto del limite della spesa del personale previsto dalla legge.

Modifica dotazione organica nel triennio

DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE			
Anno	2016	2017	2018
Numero dipendenti	1153	1142	1143
Rapporto dipendenti / popolazione	0,78%	0,77%	0,76%

Tabella numerica 2017 – 2018 per qualifiche

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE				
Qualifica funzionale	31-12-2017		31-12-2018	
	Dipendenti di ruolo	posti coperti*	Dipendenti di ruolo	posti coperti*
III - cat. A	0	0	0	0
IV - cat. B	129	128	122	121
V - cat. B3	32	31	29	29
VI - cat. C	675	645	679	640
VII - cat. D	230	220	236	235
VIII - cat. D3	40	39	41	40
Giornalista	1	1	0	0
Docenti musica	14	14	14	14
Dirigenti	20	20	21	21
Segretario generale	1	1	1	1
TOTALE	1142	1099	1143	1101

Movimentazione del personale

Movimentazione del personale nell'anno 2018	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	Totale
Dipendenti all'01.01.2018	1142	68	1210
<i>Assunzioni</i>	52	105	157
<i>Dimissioni</i>	51	112	163
Dipendenti al 31.12.2018	1143	61	1204

Si segnala, infine, che nell'anno 2018 l'Ente ha rispettato tutti i parametri di virtuosità stabiliti dalla Legge in materia di spesa di personale.

In particolare, nell'esercizio 2018, l'Ente ha ridotto la spesa di personale, rispetto alla media dell'impegnato dei consuntivi 2011-2012-2013 ed ha conseguentemente rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, commi 557 e segg. della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come integrato dall'art. 3 comma 5bis DI 90/2014.

Per la determinazione della spesa per il personale occorre fare riferimento a quella dell'esercizio 2004. La circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17 febbraio 2006 ha stabilito i criteri per il calcolo della spesa.

Le componenti della spesa da considerare sono:

- retribuzioni lorde e oneri riflessi (parte intervento 01 "Personale" ora macro-aggregato 1.01)

- spese per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa se contabilizzati come servizi (nel nostro caso sono già incluse nell'intervento 01 ora macro-aggregato 1.01)
- spese per il lavoro interinale
- spese per l'IRAP
- spese per i buoni pasto

Le componenti della spesa da escludere sono:

- spese per il personale appartenente alle categorie protette
- spese sostenute per il personale comandato
- spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati
- spese per il lavoro straordinario connessi all'attività elettorale con rimborso da parte del Ministero degli Interni
- incentivi per la progettazione
- spese di personale per il censimento
- contributi versati dall'Ente al fondo integrativo Perseo
- spese per i rinnovi CCNL successivi al 2004.

La legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, art. 14, commi 7 e seguenti, ha stabilito ulteriori limiti, modificando norme precedenti in materia di personale (sostituzione dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, con l'art. 3, comma 5bis, ha aggiunto all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n.296, il comma 557quater, che stabilisce che dall'anno 2014 gli enti assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa.

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, ha abrogato l'articolo 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n.112 che stabiliva il divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale fosse pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Nella tabella seguente sono stati riportati il calcolo del rispetto del limite della spesa di personale.

VERIFICA RIDUZIONE SPESA DI PERSONALE ex art. 1 comma 557 L. 296/2006 ANNO 2018

IMPEGNATO 2018 - PIANO FINANZIARIO MACROAGGREGATO 1.01 (compreso FPV 2018 relativo ad anni precedenti)	43.894.681,67
Spese elettorali a rimborso (Ministero-Prov-Reg) (già comprese in Macro 1.01)	0,00
Spesa personale attività socio assistenziali delegate ad AUSL con convenzione	416.591,00
Irap (Personale Cap. 9420)	2.170.000,00
Buoni pasto - Cap. 2220 - (già comprese in Macro 1.01)	0,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in comando MACRO 1.09	318.209,21
Totale parziale spese di personale 2018	46.799.481,88
Categorie protette	-1.907.500,61
Spese elettorali a rimborso (Ministero-Prov-Reg - Cap. 33595/1 e 4) *	-153.811,31
Recupero soccombenza tributi - Cap. 4470/1-4-1001-1004 (servizio tributi rifiuti Euro 4.170,10 - Cap. 4430/1-4-1001-1004 (servizio tributi immobili Euro -2.499,30)	-6.669,40
Competenze procuratorie finanziate parte soccombente Cap. 10660/1 e 4	-129.972,49
Diritti di notifica ai messi notificatori (cap.33540/12 e 14)	-2.490,00
Incentivi Progettaz. art.92 Dlgs163/2006 - Cap. 33580/7 e 8 - 33770/7 e 8 (cap.33670/7 e 8 fpv)	-82.913,33
Rimborso Spese commissioni collaudo distributori - Cap. 32810/1 e 4 (finanziato da privati)	-2.314,33
Indennità Ordine Pubblico - Cap.11760/1 e 4	-27.329,81
Costo Personale Piani di Zona - Rimborsati da Comuni-Ausl-Regione	-493.742,12

Spesa personale addetto interamente finanziata con TARI - (PEF = cap.33565/1 4 5 9 10 12 14 - cap.33565/1012 Euro 9.600,00 e /1014 Euro 2.972,16 a fpv sul 2019)	-481.833,45
Progetto POR-FESR (azione 2.3.1) - Cap. 37100/1 e 4 (solo contributi europei)	-27.200,00
Progetto FRIENDLY BEACH - Cap. 33765/1 e 4	-283,60
Progetto PON INCLUSIONE - Cap. 33890/2 e 6 (finanziamento Ministero)	0,00
Progetto SMART COMMUTING - Cap. 36210/1 e 4 (finanziamento europeo 80%)	-34.208,00
Progetto CITY CHANGE CARGO BIKE - (Cap. 37650/1 e 4 a fpv)	0,00
Rimborso Spese personale comandato c/o altri enti (Cap. 9600/E)	-192.710,01
Rilevazioni ISTAT - Cap. 13320/1 e 4 (Cap. 10760-10770/E)	-10.458,79
Censimento permanente ISTAT - Cap. 39050/1 e 4	-6.234,00
Compensi dip.ti Rimini Holding - (Cap. 3050/1 e 4 a fpv)	-4.223,03
Fondo Perseo - Cap. 2100	-9.000,00
Oneri Rinnovo CCNL anni 2016-2017 AFAM-ENTI LOCALI (voci stipendiali 6000 pstriepi maggio e giugno 2018 applicazione CCNL afam e enti locali)	-595.489,84
Oneri Rinnovo CCNL anni 2018 AFAM-ENTI LOCALI (Cap. 2400)	-1.500.000,00
Oneri Rinnovo CCNL dopo l'anno 2004	-9.329.324,00
Totale parziale componenti escluse	-14.997.708,12
ART. 1 co. 557 L. 296/2006 (CONSUNTIVO 2018)	31.801.773,76
Confronto MEDIA IMPEGNATO Cons.2011-2012-2013 = art.3 co. 5bis DL. 90/14	34.688.068,90
DIFF.Co.557	-2.886.295,14
* Nell'anno 2018 elezioni politiche	

ART. 1 COMMA 557 Legge 296/2006 come modificato dal DL.90/2014 - MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013				
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	MEDIA 2011-2013
Spesa intervento 01	44.703.116,50	44.188.977,61	43.369.424,46	44.087.172,86
Spesa intervento 03	480.000,00	441.000,00	324.000,00	415.000,00
IRAP intervento 07	1.994.550,00	1.923.349,28	1.845.650,40	1.921.183,23
Altre spese: Elezioni politiche	0,00	0,00	381.373,06	127.124,35
Altre spese: Personale in convenzione AUSL	0,00	0,00	556.638,00	185.546,00
TOTALE SPESE PERSONALE	47.177.666,50	46.553.326,89	46.477.085,92	46.736.026,44
Componenti Escluse	11.922.487,03	11.966.781,91	12.254.603,66	12.047.957,54
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE	35.255.179,47	34.586.544,98	34.222.482,26	34.688.068,90

102 – IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

La spesa 2018 di questo macroaggregato comprende due voci importanti, l'IRAP versata a fronte dei pagamenti degli stipendi (calcolata in base al metodo istituzionale) e l'IVA a debito che l'amministrazione paga sulla base delle liquidazioni mensili relative ai servizi commerciali rilevanti ai fini dell'imposta.

103 – ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Questo macro aggregato, molto rilevante dal punto di vista del valore assoluto, è relativo all'acquisizione dei fattori produttivi e la quota fondamentale riguarda la gestione in parte spesa del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (euro 37.845.687,08). Si rileva come in consuntivo il valore sia inferiore rispetto alla previsione assestata. Questo è l'esito di una puntuale ricognizione degli impegni assunti, mantenuti limitatamente agli ordini effettivamente eseguiti nel corso dell'anno 2018. Un altro motivo che spiega i minori impegni è quello per cui non sono state attivate spese finanziate con entrate non realizzate.

107 – INTERESSI PASSIVI

All'interno di questo macro aggregato sono compresi, oltre agli interessi passivi su mutui, anche gli interessi passivi riconosciuti all'ASP Valloni Marecchia per l'acquisizione del diritto di superficie del Palazzo Valloni (cinema Fulgor).

La spesa per interessi passivi corrisposti dall'ente sui mutui in ammortamento ammonta nell'anno 2018 ad € **2.268.000,72** e registra un risparmio di circa **109** mila euro rispetto all'onere sostenuto nel precedente esercizio.

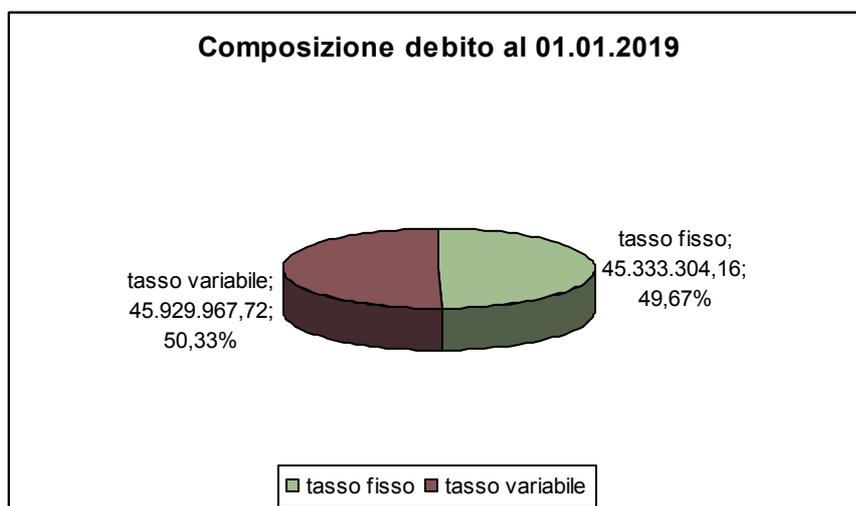
Per considerare il complessivo onere finanziario che il Comune corrisponde per il rimborso del debito precedentemente contratto occorre rilevare la spesa relativa alla quota capitale che nell'esercizio appena concluso ammonta ad € **9.066.596,54** con un incremento di circa **66.000** euro rispetto all'anno 2017.

Complessivamente quindi nell'esercizio 2018 l'Ente ha sostenuto la spesa di € **11.334.597,26** per il complessivo costo del debito ottenendo risparmi di circa 43 mila euro rispetto all'anno precedente.

Le spiegazioni sono da ricercarsi:

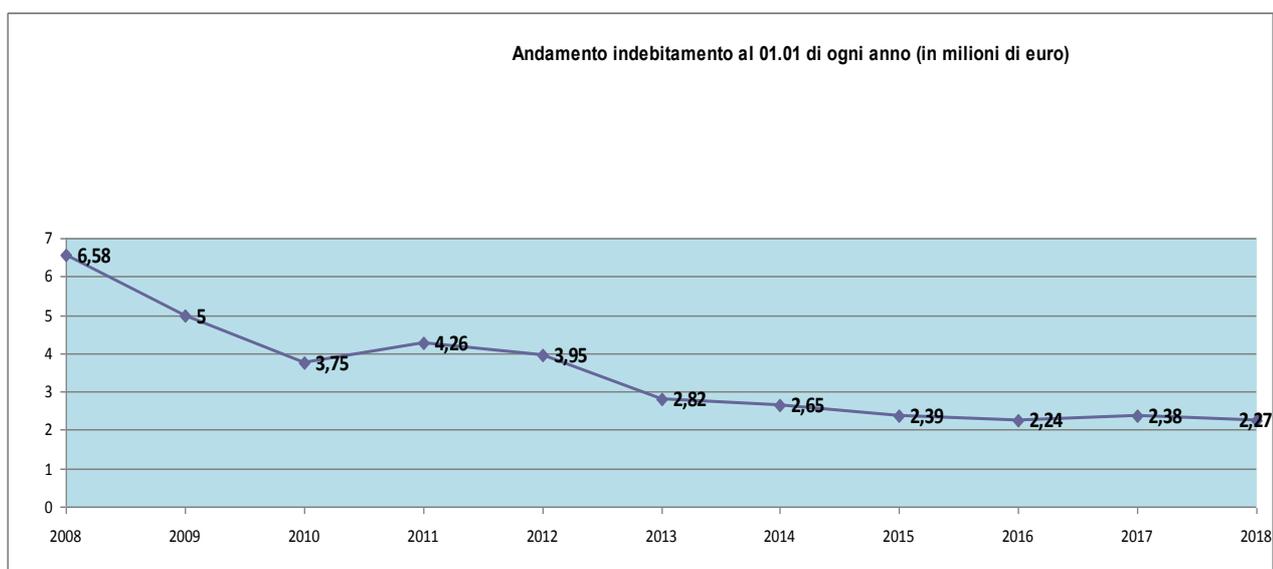
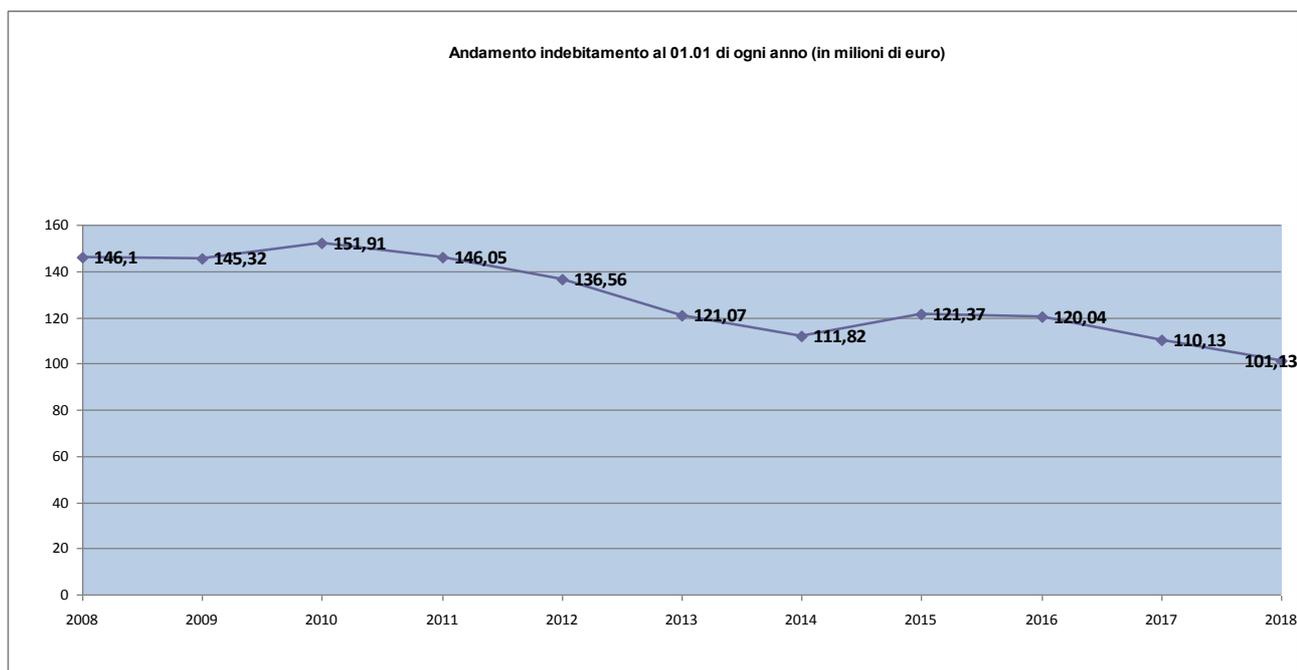
- nel mantenimento della politica di riduzione del debito che l'Ente sta perseguendo da diversi esercizi non sostituendo con nuovo debito nè il debito estinto in ragione del fine ammortamento, (nel 2017 valore nominale 1,60 milioni) nè l'ammontare annuo del rimborso della quota capitale (nel 2017 9 milioni di euro);
- nell'andamento dell'euribor 6 mesi, parametro principalmente utilizzato per il conteggio degli interessi su mutui a tasso variabile che nell'esercizio 2018 ha incrementato la performance negativa passando dal valore medio di -0,200 p.p.a nell'anno 2017 a quello di 0,270 p.p.a. nell'esercizio 2018;
- nella tipologia di rimborso del debito della maggior parte dei contratti in ammortamento che essendo sviluppati con il metodo francese a rata costante, in presenza di invarianza di tassi, bilanciano la rata tramite un aumento progressivo di quota capitale ed una conseguente riduzione di quota interessi;
- nella gestione dinamica del debito che si concretizza nella costante verifica dell'esatta corrispondenza del debito contratto a finanziamento degli investimenti con la progressiva realizzazione degli interventi stessi. Si procede quindi ad effettuare una tempestiva riduzione di quote di debito pari alla minor esigenza finanziaria intervenuta, o seguito di mancato riutilizzo dei ribassi d'asta verificatesi a seguito aggiudicazione lavori, o ad una maggiore assegnazione di contributi regionali o statali, o a seguito di economie verificatesi all'atto del collaudo dei lavori.

L'ammontare del residuo debito alla data del 31.12.2018 (o 01.01.2019), anche a seguito della riduzione operata sul mutuo di complessivi € 16,84 a suo tempo contratto per la realizzazione della Vasca di Laminazione AUSA per intervenuto maggior contributo regionale dell'importo di € 805.437,26, ammonta ad € **91.263.271,88** ed è così rappresentato :



Il tasso medio del costo del debito sostenuto dal Comune di Rimini nel periodo sotto evidenziato ha registrato una progressiva fase discendente ed una leggera ripresa a partire dall'esercizio 2017 a causa dell'incremento relativo all'incidenza del debito contratto a tasso fisso rispetto al totale del debito in ammortamento dell'ente che passa, dal 46,88% dell'anno 2017, all'attuale 49,67%.

2012	2,89%
2013	2,32%
2014	2,37%
2015	1,97%
2016	1,86%
2017	2,16%
2018	2,24%



EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO

L'indebitamento registra la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito iniziale 01/01	111.823.578,47	121.371.520,72	120.048.637,63	110.136.224,44	101.135.305,68
Nuovi investimenti	18.203.798,10	6.922.289,86			
Capitale rimborsato	8.654.215,27	8.245.172,93	8.394.832,78	9.000.918,76	9.066.596,54
Rettifiche - estinzioni	1.640,58	0	1.517.580,41		805.437,26
Residuo Debito finale 31/12	121.371.520,72	120.048.637,63	110.136.224,44	101.135.305,68	91.263.271,88
Abitanti AL 31.12.	147.537	147.687	148.923	149.413	150.590
Indebitamento pro capite al 31/12	822,65	812,86	739,55	676,88	606,04

Le rate di ammortamento registrano la seguente evoluzione:

RATE DI AMMORTAMENTO	2014	2015	2016	2017	2018
Quota capitale	8.654.215,27	8.245.172,93	8.394.832,78	9.000.918,76	9.066.596,54
Oneri Finanziari	2.650.977,29	2.391.651,58	2.235.969,75	2.377.299,52	2.268.000,72
Totale annuale	11.305.192,56	10.636.824,51	10.630.802,53	11.378.218,28	11.334.597,26

LE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Nella seguente tabella, si riporta l'elenco delle garanzie fideiussorie rilasciate ancora in essere nell'esercizio finanziario 2018:

ente garantito	garanzia	importo originario	atto	Istituto mutuante	scadenza
Associazione SUNUKER onlus	Mutuo	200.000,00	CC n. 92/2004	Banca popolare Valconca	06/07/2019

Si segnala inoltre che in data 21/6/2010 l'ente ha rilasciato una lettera di patronage relativa al contratto di mutuo di Euro 46.500.000,00 concesso da Unicredit Corporate Banking S.p.A. a Riminicongressi S.r.L., congiuntamente a Provincia di Rimini, Camera di Commercio di Rimini.

Anno	% precedenti	% attuali	Primi tre titoli Bilancio Consuntivo 2 anni antecedenti	Tetto massimo interessi	Interessi per mutui contratti	Oneri per Fidejussioni rilasciate	Contributo erariale c/ interessi (art. 2 c. 540 L. 190/2014)	% incidenza interessi e oneri fidejussioni al netto dei contributi sui primi tre titoli consuntivo
2012	8%	8%	127.592.050,76	10.207.364,06	3.953.198,00			3,10
2013	6%	8%	125.562.145,18	10.044.971,61	2.818.680,00			2,24

2014	4%	8%	129.326.957,34	10.346.156,59	2.650.978,00			2,05
2015	8%	10%	164.513.234,72	16.451.323,47	2.391.652,00			1,45
2016	8%	10%	163.214.320,58	16.321.432,06	2.235.970,00		79.430,00	1,32
2017	8%	10%	167.123.969,21	16.712.396,92	2.377.307,00		72.247,70	1,38
2018	8%	10%	172.725.148,35	17.272.514,84	2.268.000,72	225.528,30	72.247,70	1,40

N.B. sul 2018, con riferimento alla lettera di Patronage rilasciata dall'Ente, è stato inserito il valore di € 224.441,78 relativo alla quota interessi anno 2018 conteggiata sul mutuo contratto da Rimini Congressi con Unicredit, per la quota di partecipazione del Comune di Rimini (1/3)

N.B. sul 2018, con riferimento alla deliberazione di G.C. n. 92 del 5.08.2004 con la quale il Comune ha concesso Fidejussione solidale a favore della Banca Popolare Valconca nell'interesse dell'Associazione Sunu- Ker Onlus in relazione al mutuo di € 200.000,00 contratto nel 2005 e con scadenza 6 luglio 2019, è stato inserito il valore di € 1.086,52

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale (Titolo 2) impegnate nel 2018 ammontano complessivamente ad € 60.563.885,71 relative agli investimenti finanziati con risorse provenienti dall'esercizio 2018 e precedenti reimputazioni, mentre la somma di € 18.540.936,04 risulta reimputata a successivi esercizi tramite il Fondo Pluriennale Vincolato.

Gli investimenti interamente finanziati con risorse di competenza dell'esercizio 2018 pari ad € 36.674.465,60 (di cui euro 15.345.715,90 reimputati ad anni successivi con attivazione del FPV) sono ricompresi nelle seguenti missioni:

missione	spese di investimento per missioni	importo
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	17.202.916,61
3	Ordine pubblico e sicurezza	253.195,89
4	Istruzione e diritto allo studio	1.939.767,52
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.758.227,63
6	Sport	932.826,85
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.683.327,73
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.581.342,51
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.367.775,81
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	951.101,75
	totale	36.670.482,30

Le spese di investimento di maggior rilievo finanziate nel 2018 sono relative alle seguenti opere:

missione	descrizione intervento	importo
1	ACQUISIZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE SEMINARIO (ANNUALITA)	€ 1.000.000,00
1	MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 806.265,43
1 E 5	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PALAZZI PODESTÀ E ARENGO - MUSEO ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	€ 1.810.461,20
4	PIANO STRAORDINARIO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI SCOLASTICI S.E. MONTESSORI	€ 1.314.145,23
5	RICOSTRUZIONE E ARREDI TEATRO GALLI	€ 1.383.209,77
6	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL RUGBY E DEL BASEBALL	€ 465.204,60

8	MUSEO FELLINI	€	3.128.955,45
9	INTERVENTI DEL P.S.B.O.:INTERVENTI PER REALIZZAZIONE VASCA AUSA E DEPURATORE MARECCHIA	€	2.971.917,28
10	COSTRUZIONE STRADA DI QUARTIERE IN PROSEGUIMENTO DI VIA ROMA TRATTO DA VIA CAVALIERI VIT TORIO VENETO AL CONFINE CON RI CCIONE	€	655.310,04
10	COSTRUZIONE STRADA DI QUARTIERE IN PROSEGUIMENTO DI VIA ROMA TRATTO VIA STOCCOLMA A VIA CAVALIERI DI V.V.	€	1.847.123,57
10	MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO STRADALE	€	605.528,29
10	OPERE COMPLEMENTARI AL TRC	€	585.880,71
10	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA CORIANO FINO A VILLAGGIO SAN MARTINO	€	580.094,78
12	CONTRIBUTI A PRIVATI PER INTERVENTI DI ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. 24/2001	€	735.084,73

Risultano inoltre eseguite regolarizzazioni contabili per l'acquisizione di beni immobili e terreni per un importo complessivo di euro 12.709.361,68.

Le risorse a disposizione delle spese per investimento nell'esercizio 2018 per un ammontare di € 43.771.732,92 sono così ripartite:

CONCESSIONI EDILIZIE	7.373.596,47
CONTR. DA PRIVATI	13.679.105,95
MONETIZ.AREE STD URB	1.374.770,98
ALIENAZ. PATR. IMMOB	748.210,21
ECON. ENTR.DEST.VINC	21.037,08
REC. MAGG.ONERI PEEP	1.353.634,00
SUPERSTND.AGGIUN.PRG	67.610,41
HOLDING	7.500.000,00
ACC.URB.PIAN.ACC.PR.	5.000,00
Totale risorse straordinarie proprie	32.122.965,10

CONTR. STATALI	7.587.796,61
CONTR. REGIONALI	5.664.437,84
CONTR. ALTRI ENTI P.	872.348,57
MUTUO CONTRATTO ANNI PRECEDENTI	20.964,06
Totale risorse straordinarie da terzi	14.145.547,08
Totale risorse straordinarie 2018	46.268.512,18

Entrate destinate ad investimenti		
Risorse straordinarie proprie	32.122.965,10	(+)
Risorse straordinarie da terzi	14.145.547,08	(+)
Avanzo	121.960,81	(+)
Entrate correnti	660.789,60	(+)
Risorse in c/capitale destinate alla parte corrente	3.279.529,67	(-)
Totale risorse destinate ad investimenti	43.771.732,92	

Nel corso del 2018 non sono stati contratti nuovi mutui per investimenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il principio della competenza potenziata prevede che il Fondo Pluriennale Vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia d'investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento d'impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate.

Il Fondo Pluriennale Vincolato, essendo un saldo finanziario costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento d'obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte.

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata nel 2018 ammontava ad euro 52.343.795,59 di cui:

- euro 3.904.659,89 per spese correnti
- euro 48.439.135,70 per spese in conto capitale.

In occasione del riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini del Rendiconto 2018, effettuato ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D. Lgs. 118/2011 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 12/03/2018, il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2018 è stato determinato in € 22.566.422,85 di cui:

- euro 4.025.486,81 per spese correnti
- euro 18.540.936,04 per spese in conto capitale.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	INIZIALE (in entrata) (1/1/2018)	FINALE (in spesa) (31/12/2018)
A finanziamento di spese correnti (titolo 1)	3.904.659,89	4.025.486,81
A finanziamento di spese in c/capitale (titolo 2)	48.439.135,70	18.540.936,04
TOTALE	52.343.795,59	22.566.422,85

PARTITE COMPENSATIVE E SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Per quanto riguarda le "Partite compensative" e i "Servizi per conto di terzi e Partite di giro" l'importo accertato è pari a quello impegnato.

LA GESTIONE DEI RESIDUI 2018 E PRECEDENTI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 12/03/2019, nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto 2018, si è provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 228 del TUEL, e del punto 9 del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 e ss.mm., determinando così l'importo complessivo dei residui al termine dell'esercizio 2018.

Nel decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione. L'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011 stabilisce: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli*

esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

La deliberazione, a differenza di quanto succedeva in passato, ha provveduto non solo a verificare la sussistenza dei crediti e dei debiti, ma ha comportato anche le eliminazioni di quelli non esigibili, per i quali si e' poi proceduto con le relative reimputazioni agli esercizi 2019 – 2021 del vigente bilancio di previsione e il conseguente adeguamento delle previsioni di Entrata e di Spesa e del Fondo Pluriennale Vincolato. La revisione delle ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

RESIDUI	RESIDUI ALL' 1/01/2018	RESIDUI AL 31/12/2018	DIFFERENZE	Δ%
RESIDUI ATTIVI	102.055.189,81	128.462.003,67	26.406.813,86	26%
RESIDUI PASSIVI	47.420.610,76	64.398.132,02	16.977.521,26	36%

RIEPILOGO SULLA FORMAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

RESIDUI	attivi	passivi
Residui derivanti dalle gestioni 2017 e precedenti	75.188.895,77	2.475.223,50
Residui derivanti dalla gestione di competenza 2018	53.273.107,90	61.922.908,52
TOTALE	128.462.003,67	64.398.132,02

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

TIT.	DESCRIZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2018	MAGGIORI/ MINORI ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2018	% INCASSO
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	43.449.838,59	- 436.666,81	6.108.062,18	36.905.109,60	14,06%
2	Trasferimenti correnti	2.646.365,22	- 172.402,67	1.342.211,95	1.131.750,60	50,72%
3	Entrate extratributarie	30.156.642,26	40.084,99	8.334.194,38	21.862.532,87	27,64%
4	Entrate in conto capitale	7.841.457,18	- 358.595,22	4.691.835,39	2.791.026,57	59,83%
5	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	17.484.125,68	- 805.437,26	4.448.327,59	12.230.360,83	25,44%
6	Accensione Prestiti	200.778,62	2.122,90	78.458,51	124.443,01	39,08%
7	Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	275.982,26	- 0,08	132.309,89	143.672,29	47,94%
	TOTALE	102.055.189,81	- 1.730.894,15	25.135.399,89	75.188.895,77	24,63%

Le operazioni di riaccertamento effettuate hanno individuato:

- residui attivi inesigibili, pari ad € 793.977,91,
- insussistenze per euro 3.524.704,99;

- maggiori residui attivi per € 2.587.788,75.

I RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI FORMAZIONE

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	4.286.077,18	8.272.975,19	7.087.551,78	17.258.505,45	24.193.075,48	61.098.185,08
Titolo 2	853,57	0,00	43.000,00	256.609,61	391.006,94	440.280,48	3.811.821,55	4.943.572,15
Titolo 3	852.553,87	3.643.176,46	545.099,91	3.826.779,71	6.557.538,13	6.437.384,79	10.447.206,66	32.309.739,53
Titolo 4	24.394,88	0,00	0,00	1.221.260,98	652.806,67	892.564,04	14.640.333,23	17.431.359,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	12.230.360,83	0,00	0,00	12.230.360,83
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	124.443,01	0,00	0,00	0,00	124.443,01
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	123.333,92	12.574,13	416,24	0,00	6.637,53	710,47	180.670,98	324.343,27
Totale	1.001.136,24	3.655.750,59	4.874.593,33	13.702.068,50	26.925.901,88	25.029.445,23	53.273.107,90	128.462.003,67

I principali residui attivi con anzianità superiore a cinque anni sono relativi, nella maggior parte, ad accertamenti di depositi cauzionali costituiti presso terzi per contratti o concessioni tutt'ora in essere e partite in riscossione coattiva, in pendenza di giudizio e/o procedure fallimentari non concluse:

anno residuo	Descrizione
2001	deposito cauzionale concessione area "FERROVIA RIMINI -S.MARINO" euro 13.653,05
2005	recupero spese legali sentenza tar e.r. di nel ricorso RG 1244/88, vari depositi cauzionali per euro 54.828,27
2007	Vari depositi cauzionali per un importo complessivo di 4.450,00
2008	Ctr. Dal Comune di Montescudo per progetto centri per adattamento ambiente domestico di anziani e disabili" anno 2008, ruolo COSAP in carico a SORIT, vari depositi cauzionali per un importo complessivo di 7.096,45
2009	Avvisi accertamento imposta sulla pubblicità, recupero spese vari ricorsi innanzi al TAR, ruoli Cosap in carico a SORIT, depositi cauzionali vari (21.695,80)
2010	Avvisi accertamento imposta sulla pubblicità, ctr. Dal Comune di Novafeltria e da Hera nell'ambito del programma "INFEA-CEA 2009", ruoli Cosap in carico a Sorit, rette scolastiche, per un importo complessivo di euro 232.786,30.
2011	Rette scolastiche, ruoli Cosap, depositi cauzionali, per complessivi euro 202.516,88.
2012	Ctr. Comune di Casteldelci per "ufficio di piano"; rette scolastiche, interessi moratori fallimento Rimini e Rimini SpA, per complessivi euro 464.119,62.

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

TIT.	DESCRIZIONE	RESIDUI PASSIVI al 01/01/2018	RESIDUI ELIMINATI	PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI al 31/12/2018	% PAGAMENTI
1	Spese correnti	28.778.607,30	-1.160.447,38	26.719.151,83	899.008,09	92,84%

2	Spese in conto capitale	14.947.276,51	- 95.593,17	14.295.661,75	556.021,59	95,64%
3	Spese per incremento attivita' finanziarie	-	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	868.583,43		868.583,43	-	100,00%
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.826.143,52	- 34,09	1.805.915,61	1.020.193,82	63,90%
	TOTALE	47.420.610,76	-1.256.074,64	43.689.312,62	2.475.223,50	92,13%

Con l'attività di riaccertamento sono state rilevate economie di spesa per complessivi € 1.256.074,64.

I RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI FORMAZIONE

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo 1	20.773,66	43.774,82	29.665,19	337.139,49	95.983,27	371.671,66	27.252.011,02	28.151.019,11
Titolo 2	67.592,19	0,00	0,00	61.796,41	340.111,14	86.521,85	26.340.960,80	26.896.982,39
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	100.860,08	0,00	0,00	0,00	120,00	919.213,74	3.829.936,70	4.850.130,52
Totale	189.225,93	43.774,82	29.665,19	398.935,90	436.214,41	1.377.407,25	61.922.908,52	64.398.132,02

I principali residui passivi con anzianità superiore a cinque anni sono riepilogati nel seguente quadro e sono relativi a spese esigibili nell'anno di iscrizione del residuo e tuttavia non ancora pagate per irregolarità riscontrate (DURC non regolare), contestazioni ancora in corso, o perché in attesa di ricevere la corretta documentazione fiscale, oppure, ancora per procedure di "regolarizzazione contabile".

anno residuo	Descrizione
2009	Spese di manutenzione e gestione veicoli comunali per euro 2.617,31
2010	Spese per manutenzione veicoli, incarico Riminiteatri, Festival del Mondo Antico, lavori di messa in sicurezza scuola elementare Raggi, per complessivi euro 1.530,80
2011	Spese di personale (incentivi di progettazione e recuperi), spese per manifestazione "1,2,3 sport", per complessivi euro 10.722,49
2012	Spese gestione campi da calcio e compartecipazione spese iniziative sportive, recupero spese di personale (disagio p.m.), diritti SIAE per complessivi euro 113.051,59.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

Descrizione	Importo
Fondo di cassa al 31/12/2018	55.260.245,12
Residui attivi al 31/12/2018	128.462.003,67
Totale	183.722.248,79
Residui passivi al 31/12/2018	64.398.132,02
Differenziale di amministrazione al 31/12/2018	119.324.116,77
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	4.025.486,81
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale	18.540.936,04
Risultato di amministrazione	96.757.693,92

L'attuale definizione di risultato di amministrazione, in base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, impone di rilevare, ai fini della corretta quantificazione dell'avanzo stesso, anche il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) in spesa, che deve essere detratto dal saldo tra il fondo di cassa esistente a fine esercizio e la somma algebrica tra residui attivi e passivi finali.

Il FPV corrisponde agli impegni di spesa finanziati con entrate accertate sulla competenza dell'esercizio 2018 o degli esercizi precedenti attraverso l'utilizzo del FPV in funzione dell'esigibilità delle spese.

L'avanzo della gestione dei residui è il risultato delle operazioni di verifica della sussistenza degli impegni e degli accertamenti relativi agli esercizi 2017 e precedenti, cioè dei crediti e dei debiti delle passate gestioni effettivamente esistenti al 31/12/2018 comprensivo del riaccertamento ordinario dei residui (punto 9.1 allegato 4/2 D.lgs. 118/11) di cui alla Deliberazione della Giunta comunale n. 66 del 12 marzo 2019.

Il risultato di amministrazione che viene esposto nel rendiconto, che si sottopone all'esame del Consiglio Comunale, evidenzia un risultato positivo complessivo di amministrazione di € **96.757.693,92**. Il risultato è fortemente influenzato dai nuovi principi contabili che impongono la contabilizzazione dell'entrata e della spesa nel momento in cui queste diventano esigibili.

Il risultato di amministrazione 2018 risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	96.757.693,92
Parte Accantonata	
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12	63.902.845,06
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 e successive modifiche e rifinanziamenti	0
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	10.106.196,00
Altri accantonamenti	867.523,20
Totale parte accantonata	74.876.564,26
Parte Vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	331.328,19
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	324.628,07
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	199.093,99
Altri vincoli	11.332.943,82
Totale parte vincolata	12.187.994,07
Totale parte destinata agli investimenti	9.536.712,22

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione 31.12.2018.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Secondo quanto previsto dall'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità" (FCDE) che vincola a tal fine una quota di avanzo di amministrazione.

Il principio sopra richiamato disciplina la metodologia di calcolo del FCDE nei momenti nei quali detto Fondo deve essere oggetto di valutazione: in fase di Bilancio di Previsione, in corso d'esercizio e in fase di Rendiconto della gestione.

In occasione del rendiconto deve essere accantonata nel risultato di amministrazione una somma calcolata sui residui attivi di fine anno (quindi dopo il riaccertamento dei residui) che tenga conto del grado di riscossione riscontrato nel quinquennio precedente. Il legislatore individua tre tipologie di medie per il calcolo del grado di esigibilità dei residui: media semplice, e due medie ponderate con pesi diversi rispetto alle annualità di formazione dei residui.

La legge di stabilità per il 2015 ha introdotto la possibilità di applicare gradualmente l'accantonamento a titolo di FCDE, allo scopo di "mitigare" l'impatto sui bilanci degli enti locali, prevedendo la possibilità di accantonare in sede previsionale le seguenti percentuali nei vari anni: 36% per il 2015, 55% per il 2016, 70% per il 2017, 85% per il 2018 e il 100% dal 2019. Tali percentuali sono state poi aggiornate di anno in anno.

In sede di rendiconto è stato consentito agli enti di adottare il cosiddetto "metodo semplificato" per determinare l'accantonamento a titolo di FCDE. Tale metodo consente di accantonare un importo formato dall'accantonamento dell'esercizio precedente più la quota ridotta accantonata nell'esercizio corrente al netto degli utilizzi per la cancellazione di residui attivi.

Il Comune di Rimini ha adottato il metodo semplificato per la determinazione dell'accantonamento a FCDE, tuttavia in via prudenziale, l'importo derivante dalla pura applicazione di tale metodologia è stato ulteriormente incrementato in sede di accantonamento nel risultato di amministrazione per un ulteriore importo di euro.

Occorre inoltre specificare che i residui attivi stralciati per inesigibilità o insussistenza sono stati compensati dalla riduzione del FCDE limitatamente alla percentuale accantonata nell'anno di formazione del residuo stesso, mentre per i residui attivi cancellati risalenti ad anni precedenti il 2015 (anno di introduzione della contabilità armonizzata), in via prudenziale, non si è provveduto all'abbattimento del FCDE accantonato.

Le tabelle seguenti sintetizzano la composizione del FCDE nel risultato di amministrazione 2018 determinato secondo il metodo semplificato (ulteriormente integrato come sopra detto) per un importo finale di euro 63.902.845,06.

DESCRIZIONE	ACCANTONAMENTO AL 31/12/2017	STRALCIO PER INESIGIBILITA' E/O INSUSSISTENZE	ACCANTONAMENTO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ PER TRIBUTI COMUNALI	13.209.427,44	132.497,70	9.407.481,50
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ PER IMPOSTA DI SOGGIORNO	273051,96	4826,556	194150
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI A P ARZIALE COPERTURA INSOLUTI TAR I	9.568.372,41	0	2.980.018,89
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	645.851,72	2.471,14	95.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' RECUPERO EVASIONE TARES TARI	911.694,57	0	2.506.246,05
TOTALE FCDE ENTRATE DA IMPOSTE E TRIBUTI	24.608.398,10	139.795,40	15.182.896,44

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER SCUOLE MATERNE STATALI	242.295,87	13.881,69	25.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER ASILI NIDO	190.823,84	0	20.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER SCUOLE MATERNE COMUNALI	386.841,38	206,58	40.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER MENSA SCUOLA PRIMARIA	785.937,03	0,95	95.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER LOTTA ALL'INCIVILTA', SICUREZZA SULLE STRADE E LEGALITA' (SANZIONI AMMINISTRATIVE PAGAMENTI IN MISURA RIDOTTA ORDINANZE INGIUNZIONE RUOLI ESATTORIALI E RECUPERO SPESE)	8.865.922,66	690.944,31	4.500.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER SANZIONI PAESAGGISTICHE	0	0	12.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER FINANZIAMENTO A SOSTEGNO DELL'ABITAZIONE	53.525,33	0	18.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' RECUPERO EVASIONE COSAP	143.202,07	81,17	150.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' INCASSI DA COMPARTICIPAZIONE UTENTI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	0	0	100.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' CANILE COMUNALE	0	0	38.905,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' PER RECUPERI APPLICATI AL PERSONALE DIP.TE	39.300,00	0	0
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE FAMIGLIE (COLL. 13310/E)	29.152,78	0	0
FCDE ACER (ACCANTONATO IN AVANZO 2017)	668.452,02	0	0
FCDE ACER (INCREMENTO ACCANTONATO IN AVANZO 2018)			
FCDE INTERESSI ATTIVI DA FALLIMENTO RIMINI RIMINI	135.000,00	0	0
FCDE INTERESSI ATTIVI CONSORZIO IL MAESTRALE - EX PASTIFICIO GHIGI	517.754,56	0	0
TOTALE FCDE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	12.058.207,54	705.114,70	4.998.905,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ SANZIONI ABUSI EDILIZI	150.410,07	42.936,60	133.058,38
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ PER RECUPERO COATTIVO MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIO AREE PEEP	0	0	363.870,42
TOTALE FCDE ENTRATE DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	150.410,07	42.936,60	496.928,80

Nella seguente tabella viene riportata la composizione del FCDE definitivamente accantonata nel risultato di amministrazione 2018. Complessivamente la percentuale accantonata risulta pari al 88,40% dell'accantonamento teorico calcolato sulla base della media semplice delle riscossioni dell'ultimo quinquennio.

	TOT. FCDE al 31.12.18	% APPLICATA
Refezione	880.936,08	80,45%
Rette asili nido	210.823,84	90,46%

Refezione materne statali	380.084,18	87,74%
Rette scuole infanzia comunale	576.634,80	85,64%
Imposta comunale pubblicità	788.380,58	85,28%
COSAP	293.120,90	95,73%
Multe	12.674.978,35	96,25%
TARES, TARI	20.135.089,09	78,65%
Recupero evasione TARI	1.312.099,77	100,00%
Tributi comunali	22.484.411,24	92,47%
Imposta di soggiorno	351.667,93	100,00%
FCDE Acer	2.586.247,83	100,00%
Canoni di concessione rete del gas	0,00	100,00%
Recuperi applicati al personale dipendente	39.300,00	100,00%
Recuperi per risarcimento danni a carico delle famiglie	0,00	
Ufficio casa	56.779,58	100,00%
Fallimento Rimini Rimini, interessi attivi	185.000,00	82,22%
Consorzio il Maestrone	0,00	100,00%
Ex Pastificio Ghigi	517.754,56	100,00%
Sanzioni paesaggistiche	12.000,00	100,00%
Sanzioni abusi edilizi	240.531,85	95,44%
Assistenza domiciliare	100.000,00	86,13%
Canile comunale	58.905,00	93,08%
Recupero coattivo maggiori oneri esproprio aree PEEP	18.099,48	100,00%
TOTALE	63.902.845,06	88,40%

VARIAZIONE FCDE SU ANNO	
FCDE AL 31/12/2017	36.817.015,71
FCDE AL 31/12/2018	63.902.845,06
INCREMENTO	27.085.829,35
INCREMENTO %	73,57%

Fondo contenzioso

Il punto 5.2 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria stabilisce che l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva.

Nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 risulta accantonata a tale scopo una quota pari a € 9.361.217,36. Nel corso dell'esercizio 2018, con delibera di Consiglio Comunale n. 74 del 29/11/2019 è stata applicata una quota di tale accantonamento per un importo di euro 6.527.125,51, al fine di dare copertura finanziaria all'avversa sentenza relativa al contenzioso in atto con ENI sul riconoscimento delle imposte sugli immobili (ICI, IS COP e IMU) sulle piattaforme di estrazione idrocarburi.

In presenza di contenziosi di ingente valore, l'Ente deve valutare il grado di possibilità/ probabilità/quasi certezza dei medesimi, al fine di procedere ai necessari accantonamenti per evitare che gli importi derivanti dalle relative sentenze di condanna siano tali da minare gli equilibri di bilancio. Allo scopo di quantificare l'accantonamento da operare in sede di rendiconto, è stata richiesta una ricognizione generale all'Avvocatura Civica interna sulle cause pendenti e l'alea delle principali vertenze.

Sulla base degli accantonamenti pregressi, delle valutazioni circa le passività potenziali derivanti dalle vertenze in corso sull'esito del giudizio e della data presunta di conclusione delle vertenze, come da relazione pervenuta dall'avvocatura civica, l'accantonamento dell'avanzo operato in sede di rendiconto per il fondo contenzioso è pari a euro 10.106.196,00.

Sulla base delle comunicazioni ricevute, le principali vertenze di prossima conclusione sono relative alla causa sul valore delle aree Spina Verde e al contenzioso tributario con ENI.

Altri Fondi accantonati

Nella voce "altri accantonamenti" risultano accantonate somme per l'indennità di fine mandato del sindaco per un importo complessivo di euro 11.452,92, oltre ad altri accantonamenti per rinnovi contrattuali e entrate spese o passività potenziali per un importo di euro 856.070,28.

Parte vincolata

La parte vincolata è distinta nelle seguenti voci:

- vincoli derivanti da trasferimenti riguarda entrate che sono state realizzate e che devono essere impiegate con il vincolo di destinazione;
- vincoli derivanti dalla contrazione di mutui derivano da economie realizzate su opere pubbliche finanziate con mutuo e possono essere destinati unicamente al finanziamento di interventi di parte straordinaria;
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente riguardano le economie in conto capitale relative alla realizzazione di opere pubbliche finanziate con le modalità di fallimenti, espropri, concessioni o accordi con privati;
- altri vincoli per la parte corrente riguardano principalmente risorse già riscosse che devono essere destinate a copertura di spese ancora da effettuare;
- altri vincoli per spese di investimento si riferiscono ad opere già approvate, ma che confluiscono nel risultato di amministrazione vincolato, in quanto non risultano obbligazioni giuridicamente perfezionate in base ai principi contabili.

AVANZO parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili provenienti:	331.328,19
- da riaccertamento straordinario 2015	13.968,99

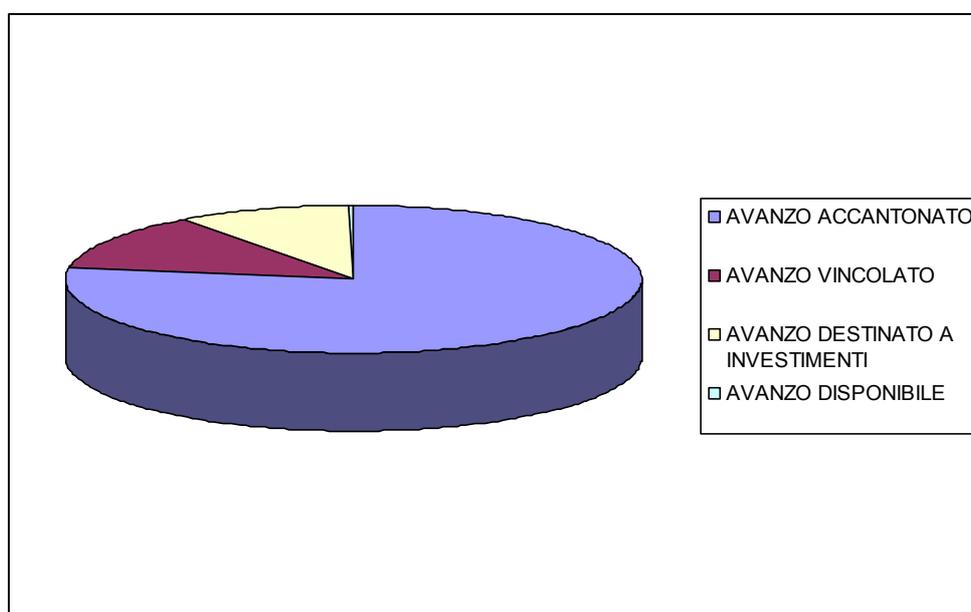
- da riaccertamento ordinario 2015	95.444,83
- da riaccertamento ordinario 2016	89.301,45
- da riaccertamento ordinario 2017	80.581,21
- da riaccertamento ordinario 2018	52.031,71
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui provenienti:	324.628,07
- da riaccertamento straordinario 2015	21.421,22
- da riaccertamento ordinario 2015	4.999,73
- da riaccertamento ordinario 2016	184.088,31
- da riaccertamento ordinario 2017	70.760,35
- da riaccertamento ordinario 2018	43.358,46
Vincoli formalmente attribuiti all'ente provenienti:	199.093,99
- da riaccertamento straordinario 2015	199.093,99
- da riaccertamento ordinario 2015	
- da riaccertamento ordinario 2016	
- da riaccertamento ordinario 2017	
- da riaccertamento ordinario 2018	
Altri vincoli provenienti:	11.332.943,82
- da riaccertamento straordinario 2015	72.789,36
- da riaccertamento ordinario 2015	630.611,87
- da riaccertamento ordinario 2016	215.662,15
- da riaccertamento ordinario 2017	1.679.307,12
- da riaccertamento ordinario 2018	8.734.573,32
Totale parte vincolata	12.187.994,07

La parte destinata agli investimenti risulta così composta:

Parte destinata agli investimenti provenienti:	9.536.712,22
- da riaccertamento straordinario 2015	131.331,08
- da riaccertamento ordinario 2015	565.985,10
- da riaccertamento ordinario 2016	1.054.117,78
- da riaccertamento ordinario 2017	622.236,72
- da riaccertamento ordinario 2018	7.163.041,54

La quota disponibile dell'avanzo è pari a euro **156.423,37**.

La composizione del risultato del 2018 è rappresentata dal sottostante grafico:



CONTO DI CASSA

L'esercizio 2018 si è chiuso con un saldo di cassa di € 55.260.245,12.

RIEPILOGO GENERALE AL 31.12.2018			
DESCRIZIONE	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALE
Fondo di cassa al 01/01/2018			60.222.027,19
Riscossioni	213.458.025,78	25.135.399,89	238.593.425,67
Pagamenti	199.865.895,12	43.689.312,62	243.555.207,74
Fondo di cassa al 31/12/2018			55.260.245,12

In data 29 gennaio 2019 si è proceduto alla verifica di cassa presso il Tesoriere comunale, Unicredit Banca S.p.A., a tutto il 31.12.2018. Si è verificata la concordanza tra il saldo di cassa risultante al Comune e quello risultante al Tesoriere ammontante ad euro 55.260.245,12.

Segue un riepilogo degli incassi e dei pagamenti avvenuti nel corso dell'esercizio 2018:

ENTRATE - RISCOSSIONI					
DESCRIZIONE	PREVISIONI di CASSA INIZIALI	PREVISIONI di CASSA DEFINITIVE	RISCOSSIONI in C/COMPETENZA	RISCOSSIONI da RESIDUI	TOTALE RISCOSSIONI
Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	172.001.253,20	179.328.910,22	113.683.433,55	6.108.062,18	119.791.495,73
Tit. 2 Trasferimenti correnti	17.274.972,04	22.424.615,38	10.052.104,37	1.342.211,95	11.394.316,32
Tit. 3 Entrate extratributarie	69.424.281,16	76.138.523,69	30.307.069,27	8.334.194,38	38.641.263,65
Tit. 4 Entrate in conto capitale	105.981.079,72	105.796.961,50	24.107.214,89	4.691.835,39	28.799.050,28
Tit. 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	21.327.468,62	24.199.652,48	7.520.964,06	4.448.327,59	11.969.291,65
Tit. 6 Accensione Prestiti	201.158,12	202.901,52	-	78.458,51	78.458,51
Tit. 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	-
Tit. 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	94.705.017,66	99.757.695,10	27.787.239,64	132.309,89	27.919.549,53
TOTALE TITOLI	485.915.230,52	512.849.259,89	213.458.025,78	25.135.399,89	238.593.425,67

USCITE - PAGAMENTI					
DESCRIZIONE	PREVISIONI di CASSA INIZIALI	PREVISIONI di CASSA DEFINITIVE	PAGAMENTI in C/COMPETENZA	PAGAMENTI a RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI
Tit. 1 Spese correnti	204.261.627,27	224.711.417,78	132.438.399,75	26.719.151,83	159.157.551,58
Tit. 2 Spese in conto capitale	162.326.511,37	161.856.920,11	34.222.924,91	14.295.661,75	48.518.586,66
Tit. 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	4.500.000,00	-	-	-
Tit. 4 Rimborso prestiti	12.857.514,54	9.935.183,43	9.066.596,54	868.583,43	9.935.179,97

Tit. 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	-	-	-
Tit. 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	92.730.765,92	102.307.856,36	24.137.973,92	1.805.915,61	25.943.889,53
	TOTALE	477.176.419,10	508.311.377,68	199.865.895,12	43.689.312,62	243.555.207,74

PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2018), all'articolo 1, comma 466, stabilisce che, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi del comma 1 dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012. Per gli anni 2018 – 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 e, in particolare:

- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà.

Con riferimento al pareggio di bilancio per l'anno 2018, la richiamata legge n. 145 del 2018, prevede:

- la conferma, per i soli enti locali, degli obblighi di monitoraggio e di certificazione del saldo non negativo dell'anno 2018 di cui ai commi da 469 a 474 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la conferma degli effetti prodotti dalla cessione degli spazi finanziari avvenuti nel tempo.

A consuntivo l'obiettivo risulta rispettato, come evidenziato dal seguente prospetto:

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA		Dati gestionali COMPETENZA al 31/12/2018	Dati gestionali 31/12/2018
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti		261	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		3.905	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito		34.192	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie		0	
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente		0	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 +A3 - A4)		38.097	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		137.877	119.791
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica		13.864	11.394
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie		40.754	38.641
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		38.748	28.799
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		7.521	11.969
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽²⁾		0	
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		159.690	159.158
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		4.025	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2)		163.715	159.158
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato		60.564	48.519
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito		16.823	

I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=L1+L2)	77.387	48.519
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	4.500	0
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	0	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	4.500	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽²⁾	7.770	
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L) ⁽³⁾	23.750	2.917
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 ⁽⁴⁾	174	
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2018 e NON utilizzati e Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019 (Vedi dettaglio rideterminazione nella Sezione 2)	174	
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (Q = N-P) ⁽⁵⁾	23.576	

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018, sono stati definiti i nuovi parametri per l'individuazione degli enti in stato di deficitarietà strutturale validi per il triennio 2019-2021. L'applicazione dei nuovi parametri decorre dall'anno 2019 con riferimento alla data di scadenza per l'approvazione dei documenti di bilancio, pertanto trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCELERAZIONE DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO		Barrare la condizione che ricorre		dato rilevato
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No	30,03
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No	50,15
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No	0
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No	6,04
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No	0
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No	6,57
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No	0
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No	64,7

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	----

Con riferimento al parametro P7, si segnala che alla data della redazione della presente relazione risultano ancora in corso verifiche sull'esistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

LIMITI POSTI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESE (D.L. 31 maggio 2010, n. 78)

Con il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (art. 6 commi da 7 a 10 e commi 12 a 14) sono stati disposti dei limiti ad alcune tipologie di spese a decorrere dall'anno 2011 rispetto a quelle sostenute nell'anno 2009.

L'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DI 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DI n. 112/2008, in favore dei Comuni che abbiano approvato il bilancio di previsione e il rendiconto della gestione entro il termine di scadenza (rispettivamente 31 dicembre e 30 aprile) e che abbiano rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio.

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 entro il 31/12/2017 e del rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2017, non è tenuto al rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di: spese per studi ed incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza, per sponsorizzazioni, per attività di formazione, per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni.

I BENI DEL PATRIMONIO E I DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Nella tabella che segue si riporta uno stralcio dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente con l'indicazione delle destinazioni e dei proventi prodotti, come da comunicazione pervenuta dal settore Patrimonio.

IMMOBILE	SCHEDA_PATRIMONIALE	FOGLIO_CATASTALE	PARTICELLA_CATASTALE	SUPERFICIE COMPLESSIVA	ATTUALE DESTINAZIONE	PROVENTI DA CANONI /LOCAZIONI	DATA CESSAZIONE CONTRATTO/ CONCESSIONE	EVENTUALI NOTE
AREA CENTRO EDUC. ITALO-SVIZZERO - 1357	AREA ASILO ITALO-SVIZZERO	74	757	6711	SCOPI SOCIALI			
AREA DI CORTE DI EDIF. PRIVATO V. FLAMINIA - 2732	AREA DI CORTE EDIF. PRIVATO - PART. 696	98	696	180	CORTE FABBRICATO	1.894,60	30/09/2023	LOCAZIONE
AREA IN VIA MASCAGNI - 2317	AREA DESTINATA AD ATTREZZATURE RELIGIOSE	48	2319	1247	SCOPI SOCIALI			
AREA RIVAZZURRA GIARDINO LATO SPIAGGIA - 2432	GIARDINO PUBBLICO - PART. 219	111	219	5171	GIARDINO	202,87	31/01/2019	LOCAZIONE
AREE ESTERNE AL CIMITERO CASALECCHIO- 1363	TERRENO PART. 239	149	239	417	AGRICOLO	16,39	10/11/2018	CONCESSIONE
AREE ESTERNE AL CIMITERO CASALECCHIO- 1363	TERRENO PART. 316	149	316	9000	AGRICOLO	353,64	10/11/2018	CONCESSIONE
AREE ESTERNE AL CIMITERO S.L. IN CORREGGIANO - 1368	TERRENO PART. 671	145	671	10318	AGRICOLO	450,92	10/11/2018	CONCESSIONE
AREE ESTERNE AL CIMITERO S.L. IN CORREGGIANO - 1368	TERRENO PART. 673	145	673	39	AGRICOLO	1,70	10/11/2018	CONCESSIONE
AREE ESTERNE AL CIMITERO S.L. IN CORREGGIANO - 1368	TERRENO PART. 86	145	86	910	AGRICOLO	39,77	10/11/2018	CONCESSIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 01 - F.75 PART. 848 - PARCHEGGIO	75	848	1931	PARCHEGGIO	2.283,98	01/10/2018	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 08 - F.75 PART. 851 - PARCHEGGIO V. LA STRADA 1954	75	851	1129	PARCHEGGIO	12.673,80	27/08/2019	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 14 - F. 75 PART. 3896 - HOTEL COLUMBIA	75	3896	376	PARCHEGGIO	9.137,72	15/05/2018	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 22 - F.75 PART. 3910 - HOTEL LITORANEO	75	3910	1038	PARCHEGGIO-GIARDINO	27.564,63	13/06/2020	LOCAZIONE - Contratto n. 1283 del 14/06/2002 e n. 1282 del 14/06/2002
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 26 - F. 75 PART. 4004 - SOC.	75	4004	418	PARCHEGGIO	14.776,58	02/05/2019	LOCAZIONE

	CAESAR SRL							
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 26/ BIS - F. 75 PART. 4003 - BARRUMBA -EX NOLEGGIO	75	4003	49	ATTIVITA' COMMERCIALE	5.868,88	13/04/2022	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 27 - F. 75 PART. 3917 - HOTEL ARAGOSTA	75	3917	406	PARCHEGGIO-GIARDINO	10.886,80	14/10/2021	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 34/BIS - F. 75 PART. 4633 VERDE PUBBL. / VILLA PALLONI	75	4633	921	VERDE	11.119,66	30/03/2018	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 37 - F.75 PART. 1911 - HOTEL ALISEI	75	1911	1098	PARCHEGGIO-GIARDINO	8.878,97	06/12/2019	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 46 - F.88 PART. 2386 - HOTEL DIPLOMAT	88	2386	311	PARCHEGGIO-GIARDINO	16.566,12	29/08/2018	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 47 - F.88 PART. 3014 E 3015 - HOTEL DIPLOMAT	88	3014	847	PARCHEGGIO-GIARDINO	9.374,12	23/01/2018	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 50 - F.88 PART. 2914 - VERDE E PARCHEGGIO	88	2914	1463	PARCHEGGIO-GIARDINO	13.507,35	01/06/2018	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 51/ PARTE - F.88 PART. 3296 - VERDE PUBBLICO	88	3296	2188	VERDE	30.940,41	08/04/2020 - 08/01/2021 - 02/06/2022	LOCAZIONE - Contratto n. 1268 del 09/04/2002 , n. 1342 del 09/01/2003 e n. 1444 del 03/06/2004
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 56 - F.88 PART. 3020 - HOTEL PRIMALBA / AMBASSADOR	88	3020	591	PARCHEGGIO-GIARDINO	12.034,73	28/02/2020	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 58 - F.88 PART. 3038 - HOTEL DERBY	88	3038	438	PARCHEGGIO-GIARDINO	9.106,63	17/04/2020	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 61 - F. 88 PART. 2979 - HOTEL COBALTO	88	2979	548	PARCHEGGIO-GIARDINO	10.868,06	25/04/2018	LOCAZIONE
AREE IN FREGIO AL LUNGOMARE - 2001	LOTTO 62 - F. 88 PART. 2980 - HOTEL PARCO DEI PRINCIPI	88	2980	540	PARCHEGGIO-GIARDINO	11.127,94	18/01/2022	LOCAZIONE
GIARDINO IN VIA MATTEOTTI- PONTE DEI MILLE - 1632	GIARDINO PUBBLICO PART. 4825	74	4825	13	GIARDINO	2.484,12	18/02/2020	LOCAZIONE
PARCHEGGIO IN V. PORTOGALLO - 2545	PARCHEGGIO	63	78	3925	SCOPI SOCIALI			
TERRENI X PARCO TEMATICO V. MONTEVECCHIO - 2600	TERRENO PART. 108	142	108	44089	SCOPI SOCIALI			
TERRENI X PARCO TEMATICO V. MONTEVECCHIO - 2600	TERRENO PART. 110	141	110	2528	SCOPI SOCIALI			
TERRENI X PARCO TEMATICO V. MONTEVECCHIO - 2600	TERRENO PART. 118	142	118	13210	SCOPI SOCIALI			
TERRENO A CORPOLO' IN VIA CUPA - 2630	TERRENO PART. 766	129	766	8000	AGRICOLO	371,49	10/11/2019	CONCESSIONE
TERRENO A ORSOLETO X	TERRENO PART. 1336	51	1336	6941	AGRICOLO	730,87	10/11/2018	CONCESSIONE

PARCHEGGIO - 2629								
TERRENO A ORSOLETO X PARCHEGGIO - 2629	TERRENO PART. 1339	51	1339	49	AGRICOLO	5,16	10/11/2018	CONCESSIONE
TERRENO A SANTA GIUSTINA - 2628	TERRENO PART. 1057	60	1057	300	AGRICOLO	31,48	10/11/2018	CONCESSIONE
TERRENO A SANTA GIUSTINA - 2628	TERRENO PART. 1196	60	1196	11652	AGRICOLO	1.222,88	10/11/2018	CONCESSIONE
TERRENO EDIFICABILE A ORSOLETO - 2627	TERRENO PART. 12	50	12	663	AGRICOLO	22,50	10/11/2018	CONCESSIONE
TERRENO EDIFICABILE A ORSOLETO - 2627	TERRENO PART. 300	50	300	6697	AGRICOLO	227,32	10/11/2018	CONCESSIONE
TERRENO EDIFICABILE A ORSOLETO - 2627	TERRENO PART. 303	50	303	18076	AGRICOLO	613,56	10/11/2018	CONCESSIONE
TERRENO V. SANTA CRISTINA - 2094	TERRENO RETROST. CASA CIRCONDARIALE	92	510	17492	AGRICOLO	734,44	10/11/2021	CONCESSIONE
TERRENO V. SANTA CRISTINA - 2095	TERRENO NEI PRESSI CASA CIRCONDARIALE	92	28	10307	SCOPI SOCIALI			
SC. MEDIA N. 1 PANZINI P.LE GRAMSCI, 2 - 1374	AREA DI PERTINENZA PART. 5037	74	5037	446	CORTE	3.938,18	04/05/2023	LOCAZIONE

I DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2018 il Consiglio Comunale ha adottato provvedimenti per il riconoscimento e il finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

debiti fuori bilancio anno 2018				
riferimento art. 194 del TUEL	atto di Consiglio riconoscimento	oggetto	FONTE DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza relativa ai lavori di ristrutturazione all'immobile ex Aquila d'Oro.	fondo sentenze accantonato in avanzo	716.844,64
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Ordinanza CdS n.3323/2017 pronunciata sul ricorso c/ Comune per la riforma della ordinanza cautelare del Tar Emilia Romagna sez. II n. 176/2017 resa tra le parti, in tema di demolizione di opere abusive.	fondo sentenze accantonato in avanzo	2.189,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Ordinanza CdS n. 3324/2017 pronunciata sul ricorso c/ Comune per la riforma della ordinanza cautelare del Tar Emilia Romagna sez. II n. 177/2017 resa tra le parti, in tema di demolizione di opere abusive.	fondo sentenze accantonato in avanzo	2.189,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza n. 149/2018 del Tribunale di Rimini resa nella causa n. r.g. 4683/2014 che, in accoglimento parziale della domanda, dichiara l'avvenuto acquisto per usucapione, in capo a parte attrice, di alcuni terreni siti in Rimini,	fondo sentenze accantonato in avanzo	19.486,56
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza TAR Emilia Romagna n. 699/2017 a definizione del giudizio promosso per l'annullamento e/o correzione del verbale delle operazioni elettorali e di proclamazione degli eletti dell'Ufficio Elettorale Centrale del 16/06/2016	fondo sentenze accantonato in avanzo	2.919,00

lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza Corte d'Appello n. 2049/2017 pronunciata nella causa promossa c/ Comune di Rimini in punto a: Opposizione ad indennità di espropriazione	fondo sentenze accantonato in avanzo	6.056,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	causa iscritta al RGN 5445/2014 promossa c/ il Comune di Rimini e SORIT Società Servizi e Riscossioni spa avente ad oggetto violazione del codice della strada	fondo sentenze accantonato in avanzo	1.593,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza n. 1125/2017 del Tribunale Rimini, pronunciata nella causa in appello avverso la sentenza di primo grado che ha definito la causa promossa per ottenere il risarcimento dei danni	fondo sentenze accantonato in avanzo	1.993,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Ordinanza Corte di Cassazione, VI civile, n.22942/2017 pronunciata sul ricorso proposto da Comune RGN 12839/2015 avverso la sentenza n. 1185/2013 del Tribunale di Rimini che ha accertato l'intervenuto acquisto della proprietà dell'area per usucapione.	fondo sentenze accantonato in avanzo	6.037,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza Corte d'Appello n. 2031/2017 pronunciata nella causa avente ad oggetto: opposizione alla stima della indennità definitiva di esproprio.	fondo sentenze accantonato in avanzo	22.240,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Ordinanza cautelare TAR E-R, sezione II, n. 277/2017 pronunciata sul ricorso proposto per l'annullamento del provvedimento con cui è stata ordinata la cessazione della attività agrituristica e rimozione della Dia.	fondo sentenze accantonato in avanzo	2.919,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza TAR E-R, sez. II n.150/2016 sui ricorsi riuniti rgn. 462/2009 e n. 463/2009 aventi ad oggetto l'annullamento della determinazione con la quale veniva dichiarata l'irricevibilità della domanda di definizione dell'illecito edilizio	fondo sentenze accantonato in avanzo	5.837,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza Corte d'Appello n. 520/2018 pronunciata nella causa civile promossa dal Comune di Rimini per la riforma della sentenza del Tribunale di Rimini n. 500/2014	fondo sentenze accantonato in avanzo	6.225,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza Tribunale di Rimini n. 1388/2013 pronunciata nella causa promossa dal Comune per chiedere di accertare l'occupazione sine titolo da parte del convenuto di area di proprietà del Comune posta in fregio al lungomare.	fondo sentenze accantonato in avanzo	6.567,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza Corte d'Appello di Bologna sezione seconda civile n. 617/2017, pronunciata nella causa proposta dal Comune avente ad oggetto: opposizione alla stima della indennità di esproprio	fondo sentenze accantonato in avanzo	8.225,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	ricorso per Cassazione, RGN 26009/2014, proposto per la riforma della sentenza della Corte di Appello di Bologna I Sez.Civile, n. 1508/2013	fondo sentenze accantonato in avanzo	201,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Ricorso per Cassazione (RGN. 6988/2014)	fondo sentenze accantonato in avanzo	307,64
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Tribunale di Rimini, sentenza n.1637/2015	fondo sentenze accantonato in avanzo	853,82
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale E-R, sede di Bologna, sezione prima, n. 280/2018 pronunciata nella causa iscritta al N RG. 787/2010	fondo sentenze accantonato in avanzo	2.925,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	Sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 454/2018 pronunciata nella causa RGN. 2282/2014	fondo sentenze accantonato in avanzo	24.806,00
lett. a) – sentenza	19 del 24/05/2018	sentenza n. 305/2018 Tar Bologna, sezione seconda, ha definito i ricorsi riuniti RGN. 872/2017 e N. 873/2017	fondo sentenze accantonato in avanzo	2.059,12

lett. a) – sentenza	56 del 18/09/2018	Sentenze Giudice di Pace (n. 1119/2017, n. 932/2016, n. 1120/2017, n. 77/2018, n. 152/2018, n. 210/2018, n. 108/2016, 1010/2017, 660/2018) in punto a verbali sanzioni C.d.S.	risorse stanziare a bilancio	1.607,09
lett. a) – sentenza	56 del 18/09/2018	Sentenza Corte di Cassazione n. 16782/2018	risorse di bilancio	4.947,80
lett. a) – sentenza	56 del 18/09/2018	Sentenza Corte d'Appello n. 1018/2017	risorse di bilancio	15.276,00
lett. a) – sentenza	56 del 18/09/2018	Sentenza Tribunale di Rimini n. 1125/2017	risorse di bilancio	2.550,00
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	56 del 18/09/2018	Maggiori lavori Progetto Tiberio – Comparto 4 - Canale	risorse di bilancio	29.523,37
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	43 del 26/7/2018	Acquisizione servizi da LEPIDA per gestione servizio hosting dei siti web	risorse stanziare a bilancio	1.794,31
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	43 del 26/7/2018	Commissioni per inoltrare bollettini MAV per pagamenti rateizzati oneri esproprio aree PEEP	risorse stanziare a bilancio	720,00
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	43 del 26/7/2018	Competenze alle AUSL per visite fiscali anni 2007-2011	risorse stanziare a bilancio	829,69
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	43 del 26/7/2018	Competenze ANAC per varie procedure di gara	risorse di bilancio	829,69
lett. a) – sentenza	43 del 26/7/2018	Varie sentenze in diversi ordini e gradi di giudizio	risorse di bilancio	44.010,00
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	74 del 29/11/2018	Interventi straordinari di disinfestazione per la prevenzione della diffusione del virus West Nile	risorse stanziare a bilancio	36.209,60
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	74 del 29/11/2018	Organizzazione convegno "Felliniano usi e abusi di un aggettivo 24 ottobre 2018"	risorse stanziare a bilancio	5.356,91
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	74 del 29/11/2018	Spesa per nomina commissario esterno all'interno di una Commissione esaminatrice	risorse stanziare a bilancio	600,00
lett. a) – sentenza	74 del 29/11/2018	Sentenza n.185/2018 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale	risorse stanziare a bilancio	6.500,00
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	74 del 29/11/2018	Interventi straordinari di disinfestazione per la prevenzione della diffusione del virus Dengue	avanzo disponibile	1.614,06
lett. e) – acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	74 del 29/11/2018	Servizio svolto da Anthea per la gestione delle strade nelle manifestazioni ed eventi	avanzo disponibile	45.130,31
lett. a) – sentenza	74 del 29/11/2018	Sentenze n.233-234-235-236-237-238/2018 emesse dalla Commissione Tributaria Provinciale in accoglimento al ricorso presentato da ENI spa avverso avvisi di accertamento ICI, ISCOPEIMU	utilizzo FCDE e fondo sentenze accantonati al 31.12.2017	13.325.664,29
lett. a) – sentenza	74 del 29/11/2018	Sentenza n.185/2018 emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale in accoglimento al ricorso presentato dal Consorzio Operatori del Mercato Centrale Coperto avverso avvisi di accertamento ICI, ISCOPEIMU-	utilizzo FCDE e fondo sentenze accantonati al 31.12.2017	105.792,13
lett. a) – sentenza	74 del 29/11/2018	Sentenza del Tribunale di Rimini n.635/2018 esente sentenza di Corte d'Appello n.1501/2018	Fondo sentenze accantonato al	2.916,00

Debiti fuori bilancio 2018: Riepilogo per tipologia

Art. 194 TUEL	importo
- lettera a) - sentenze esecutive	14.351.736,09
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00
- lettera d) - procedure espropriative	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	122.607,94
TOTALE	14.474.344,03

Con nota del Responsabile dei Servizi finanziari in data 18/3/2019, sono state richieste ai dirigenti responsabili le attestazioni circa l'esistenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o non finanziati al 31/12/2018. Alla data di redazione della presente relazione non risultano ancora pervenute comunicazioni al riguardo.

LE PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETA' ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Denominazione Cod. Fisc.	% PARTECI- PAZIONE	Tipo di partecipazione detenuta dal Comune di Rimini	Attività svolta Funzioni attribuite
Agenzia mobilità Romagnola - A.M.R. s.r.l. consortile P.I. 03881450402	24,69%	Diretta	
Lepida S.p.a. P.I. 02770891204	0,0015%	Diretta	A favore degli enti pubblici soci: 1. realizzazione e gestione della rete regionale di connessione telematica a banda larga tra le pubbliche amministrazioni (denominata Lepida") e tra le pubbliche amministrazioni e i cittadini; 2. servizi di "datacenter & cloud" e servizi previsti dal "modello di amministrazione digitale".
Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini - P.M.R. s.r.l. consortile P.I. 02157030400	79,63%	Diretta	Amministrazione (ovvero realizzazione, custodia e manutenzione) dei beni (assets) "trasportistici" (fermate, paline, rete filoviaria, depositi, t.r.c. - trasporto rapido costiero - ecc.) strumentali all'esercizio del t.p.l. nel bacino della Provincia di Rimini;
Rimini Holding S.p.a. P.I. 03881450401	100,00%	Diretta	Gestione coordinata ed unitaria delle partecipazioni in società ed esercizio presso di esse dei diritti di socio, per conto ed a favore del Comune di Rimini.
Uni.Rimini S.p.a. consortile P.I. 02199190402	25,48%	Diretta	Attività di promozione e supporto allo sviluppo dell'università e della ricerca scientifica e del sistema della formazione e istruzione superiore nel riminese
A.C.E.R. Azienda Casa Emilia-Romagna provincia di Rimini C.F. 02528490408	35,22%	Diretta	La gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (e.r.p.), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso

Ente pubblico economico			degli alloggi e delle parti comuni; la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi.
A.S.P. Valloni Marecchia P.I. 04265920407 Aziende Servizio alla Persona, ente pubblico non economico	76,00%	Diretta	Organizzazione ed erogazione di servizi rivolti ad anziani autosufficienti e non autosufficienti. Le ASP sono costituite dalla Regione nell'ambito del programma di riordino e trasformazione delle Ipab (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza) previsto dalla l.r. quadro n. 2/2004 sui servizi sociali.
Consorzio Strada dei vini e dei sapori dei colli di Rimini P.I. 03169200403 Consorzio di diritto privato	1,02%	Diretta	L'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale dell'area di riferimento con i seguenti scopi: A) Incentivare lo sviluppo economico mediante la promozione di un'offerta turistica integrata, costruita sulla qualità dei prodotti e dei servizi e sul collegamento mare, costa ed entroterra; B) Valorizzare sui territori della strada le produzioni vitivinicole ed agricole, le attività agroalimentari e le specialità enogastronomiche, l'artigianato artistico e tradizionale.
Fondazioni di Partecipazione: Fondazione C.R.M. (Centro Ricerche Marine) Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati Fondazione E.R.T. (Emilia Romagna Teatro) Fondazione I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore) Turismo e Benessere Fondazione S.I.P.L. (Scuola Interregionale di Polizia Locale delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria)		Diretta	
Associazioni: Associazione A.T.E.R. (Ass. Teatrale Emilia-Romagna) Associazione C.E.I.S. (Centro Educativo Italo Svizzero) "Remo Bordini " Associazione Santarcangelo dei Teatri		Diretta	

RICONCILIAZIONE DEBITI-CREDITI CON LE SOCIETA', ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

ESITO VERIFICA DEBITI E CREDITI PARTECIPATE ANNO 2018

SOCIETA' PARTECIPATE	CREDITO DEL COMUNE V/SOCIETA'	DEBITO SOCIETA' VS. COMUNE	differenza	DEBITO DEL COMUNE V/SOCIETA'	CREDITO SOCIETA' VS. COMUNE	differenza	NOTE
	residui attivi	contabilità società		fatture fornitore	contabilità società		
A.M.R. SOCIETA' CONSORTILE	0,00		0,00	312.714,05		312.714,05	3
ACER- AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	895.086,99	895.086,99	0,00	0,00	0,00	0,00	1
ANTHEA S.R.L.	0,00	0,00	0,00	3.513.666,04	3.513.666,04	0,00	1
ASP VALLONI MARECCHIA	10.088,98		10.088,98	0,00	0,00	0,00	3
CENTRO AGRO ALIMENTARE RIMINESE C.A.A.R	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
HERA SPA	0,00	0,00	0,00	13.040.418,12	13.040.418,12	0,00	6
LEPIDA SPA	0,00	0,00	0,00	267.862,26	267.862,26	0,00	4
RIMINI RESERVATION SRL - in liquidazione	3.727,85	3.727,85	0,00	0,00	0,00	0,00	1
START ROMAGNA SPA	2.000,00		2.000,00	188.443,14		188.443,14	3
AMIR ONORANZE FUNEBRI SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5
AMIR SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
ASSOCIAZIONE TEATRALE EMILIA ROMAGNA - A.T.E.R.	0,00		0,00	0,00		0,00	3
CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPOI DEI COLLI DI RIMINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
RIMINI CONGRESSI SRL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
RIMINI HOLDING SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
RIMINITERME SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
ROMAGNA ACQUE	0,00		0,00	0,00		0,00	3
UNI.RIMINI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
FONDAZIONE ERT	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
P.M.R. CONSORTILE	0,00	0,00	0,00	16.500,00	16.500,00	0,00	6

legenda:

- 1) asseverata dai rispetti organi revisione
- 2) asseverata dal collegio revisori comune
- 3) dati non ancora perventuti

- 4) società ha comunicato i dati contabili ma non ha fornito asseverazione
- 5) la società non ha organo di revisione
- 6) la società ha inviato propria richiesta di circolarizzazione, ma non ha risposto alla richiesta di asseverazione dell'Ente

I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Ministero dell'Interno, con D.M. 31 dicembre 1983, così come modificato dal D.M. 1 luglio 2002, ha individuato esattamente le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale. L'art. 172, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che, tra i documenti da allegare al bilancio di previsione, sia compresa la deliberazione con la quale sono determinate le tariffe per i servizi a domanda individuale, nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

Il Comune di Rimini, con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 14/12/2017 ha approvato i criteri generali per la determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2018 e con successiva deliberazione di Giunta comunale n. 357 del 19/12/2017 sono stati individuati i servizi svolti dall'ente e il relativo tasso di copertura dei costi calcolato secondo i criteri di cui all'art. 4 del D.L. n. 55/1983, convertito nella L. n. 131/1983 e ss.mm.

I servizi a domanda individuale individuati con gli atti sopra richiamati sono i seguenti:

- 1) Refezione scolastica;
- 2) Asili Nido;
- 3) Manifestazioni culturali e spettacoli;
- 4) Musei, pinacoteche e mostre;
- 5) Gestione sale, cinema e teatri;
- 6) Impianti sportivi;
- 7) Gestione parcheggi.

Occorre specificare che il Comune di Rimini, non si trovando in situazioni di dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, attualmente fissata nella misura del 36%.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa con il raffronto dei costi e dei ricavi rilevati a consuntivo rispetto a quelli stimati in sede di previsione.

RIEPILOGO COSTI E RICAVI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE						
ESERCIZIO 2018						
SERVIZI	Previsione 2018			Consuntivo 2018		
	COSTI	RICAVI	%	COSTI	RICAVI	%
REFEZIONE SCOLASTICA	3.871.161,91	3.672.000,00	94,86	4.653.837,09	3.314.391,78	71,22%
ASILI NIDO	6.214.893,16	1.160.000,00	18,66	3.031.094,40	1.059.261,08	34,95%
MANIFESTAZIONI CULTURALI SPETTACOLI	2.440.701,27	716.925,00	29,37	1.621.878,77	350.746,06	21,63%
MUSEI PINACOTECH E MOSTRE	2.564.588,53	437.100,00	17,04	1.974.644,19	488.965,55	24,76%
GESTIONE SALE - CINEMA - TEATRI	860.736,88	426.000,00	49,49	3.914.961,42	1.288.396,87	32,91%
IMPIANTI SPORTIVI	3.064.992,66	888.458,00	28,99	3.785.949,11	663.872,16	17,54%
GESTIONE PARCHEGGI	423.425,05	3.500.000,00	826,59	469.356,14	3.216.011,85	685,20%
TOTALE GENERALE	19.440.499,46	10.800.483,00	55,56	19.451.721,12	10.381.645,35	53,37%

LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende:

- il Conto del Bilancio;
- il Conto Economico
- lo Stato Patrimoniale.

Il Conto economico e lo Stato Patrimoniale, così come modificati dal D.Lgs. 118/2011 presentano aspetti di formazione e di rappresentazione dei valori con modalità rinnovate rispetto ai modelli precedenti, assicurando :

- ✓ la necessaria corrispondenza delle voci di bilancio alle codifiche del Piano dei conti integrato
- ✓ la maggiore aderenza della struttura e della codifica delle componenti del Conto economico e dello Stato patrimoniale così come disciplinata nel codice civile.

Ai sensi delle prescrizioni di cui al Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011), il risultato economico d'esercizio è stato determinato considerando anche i componenti non rilevati in contabilità finanziaria, quali:

- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

Le scritture contabili dell'ente trovano rappresentazione nei modelli di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui all'allegato n. 10 al Dlgs 118/2011.

IL CONTO ECONOMICO - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il conto economico, evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica, dettagliati nel Principio contabile applicato 4.3 sulla contabilità economico-patrimoniale, ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

Componenti positivi della gestione

Secondo i principi contabili è in corrispondenza della fase di accertamento che occorre rilevare crediti e ricavi.

Costituiscono componenti positivi del conto economico:

- i tributi,
- i trasferimenti correnti,
- i proventi dei servizi pubblici,
- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio,
- i proventi finanziari,
- le insussistenze del passivo,
- le sopravvenienze attive,
- le plusvalenze da alienazioni.

I valori esposti sono rettificati, al fine di costituire la dimensione economica rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi ed i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze (non presente in quanto gli acquisti vengono gestiti tempestivamente sulla base delle richieste senza stoccaggio delle merci);
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;

d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;

e) le quote di ricavi pluriennali.

Tra i componenti positivi della gestione è contabilizzata la quota annuale dei ricavi pluriennali per contributi agli investimenti. Infatti le entrate in conto capitale per contributi agli investimenti costituiscono componenti positivi di reddito che a fine esercizio devono essere riscontati per sterilizzare le quote di ammortamento delle immobilizzazioni che hanno finanziato per un importo proporzionale.

Componenti negativi della gestione

In base a quanto previsto nel Principio Contabile, una spesa deve essere rilevata in Contabilità Economica al momento della liquidazione: dovendo assimilare le spese liquidabili alle spese liquidate è opportuno "ampliare" il concetto di liquidazione, assimilando alla fatture liquidate anche le fatture per le quali, pur non avendo una liquidazione contabile, sia stato specificato l'impegno di spesa su cui pagare.

"...Costituiscono eccezione a tale principio:

- i costi derivanti dai trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;

...

- le spese del titolo 3 "Spese per incremento attività finanziarie", 4 "Rimborso Prestiti", 5 "Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere" e 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro", il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi"

Costituiscono componenti negativi del conto economico:

- l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo,
- la prestazione di servizi,
- l'utilizzo di beni di terzi,
- le spese di personale,
- i trasferimenti e contributi a terzi,
- gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi,
- le imposte e tasse a carico dell'ente,
- gli accantonamenti ,
- le minusvalenze da alienazioni,
- gli ammortamenti e le svalutazioni (compreso l'accantonamento al FCDE),
- gli oneri straordinari
- le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

I valori esposti sono rettificati, al fine di costituire la dimensione economica rilevando i seguenti elementi:

- a) i costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze (non presenti per quanto sopra detto circa le modalità di gestione degli acquisti);
- c) le quote di costo già inserite nei risconti attivi degli anni precedenti;
- d) le quote di ammortamento di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- e) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Ammortamenti

Nella voce ammortamenti risultano incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente..

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente. Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Gli ammortamenti tecnico-economici dell'esercizio sono determinati sull'ammontare globale delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale, applicando i coefficienti previsti nell'Allegato 4/3. Trova allocazione negli ammortamenti anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito si indicano le percentuali applicate per alcune tipologie di beni

- ✓ Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale al 2%;
- ✓ Impianti e attrezzature al 5%;
- ✓ Hardware al 25%;
- ✓ automezzi ad uso specifico al 10%;
- ✓ Mezzi di trasporto stradali leggeri al 20%;
- ✓ Mobili ed arredi per ufficio al 10%
- ✓ Opere dell'ingegno – software prodotto al 20%.

Ai fini del conteggio degli ammortamenti e dell'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili, l'ente si avvale dei servizi forniti dalla Società GIES, che ha provveduto ad aggiornare e a riclassificare i beni secondo i criteri stabiliti dal principio contabile sopra richiamato.

Accantonamenti

La quota di accantonamento annua relativa alla svalutazione dei crediti per l'esercizio 2018 rilevata nel conto economico è pari ad euro 27.973.676,05. La quota di accantonamento annua al fondo rischi ed oneri da contenzioso è pari a € 5.163.605,93, mentre nella voce "altri accantonamenti" è stata iscritta la quota annua dell'indennità di fine mandato del sindaco.

Analisi e raffronto del risultato della gestione caratteristica

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA				
COSTI	IMPORTO 2017	Importo 2018	differenza	Δ
Personale	€ 41.561.813,74	€ 43.451.066,55	€ 1.889.252,81	4,55%
Acquisto di beni di consumo	€ 995.590,03	€ 993.872,83	-€ 1.717,20	-0,17%
Prestazioni di servizi	€ 87.660.105,41	€ 89.842.753,65	€ 2.182.648,24	2,49%
Godimento beni di terzi	€ 2.117.614,55	€ 2.329.726,85	€ 212.112,30	10,02%
Trasferimenti correnti	€ 13.172.404,05	€ 12.080.437,86	-€ 1.091.966,19	-8,29%
Altri oneri di Gestione	€ 1.262.835,10	€ 2.373.742,57	€ 1.110.907,47	87,97%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	€ 23.091.829,55	€ 50.295.306,26	€ 27.203.476,71	117,81%
TOTALE COSTI	€ 169.862.192,43	€ 201.366.906,57	€ 31.504.714,14	18,55%
PROVENTI	IMPORTO 2017	Importo 2018	differenza	Δ
Proventi da tributi	€ 120.512.795,73	€ 119.355.102,98	-€ 1.157.692,75	-0,96%
Proventi da fondi perequativi	€ 19.405.936,97	€ 18.521.406,05	-€ 884.530,92	-4,56%
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 10.424.509,14	€ 29.192.213,80	€ 18.767.704,66	180,03%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 24.339.792,77	€ 24.649.762,98	€ 309.970,21	1,27%
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione			€ 0,00	

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 22.349,89	€ 22.349,89	#DIV/0!
Altri ricavi e proventi diversi	€ 13.278.960,11	€ 9.819.610,13	-€ 3.459.349,98	-26,05%
TOTALE PROVENTI	€ 187.961.994,72	€ 201.560.445,83	€ 13.598.451,11	7,23%
RISULTATO POSITIVO DELLA GESTIONE	€ 18.099.802,29	€ 193.539,26	-€ 17.906.263,03	-98,93%

Complessivamente la gestione caratteristica presenta un risultato positivo di oltre 193 mila euro, in netta diminuzione rispetto al risultato dello scorso anno.

Sul fronte dei ricavi si rileva una lieve riduzione dei proventi da tributi e di altre voci di ricavo, mentre risultano in aumento i proventi da trasferimenti e contributi (art bonus, contributi teatro Galli, ecc.). All'incremento complessivo dei proventi (+7,23%), si contrappone un maggior incremento complessivo delle voci di costo di oltre il 18%, per effetto dell'aumento dei costi di personale, dell'acquisto di beni e servizi, di altre voci di costo e soprattutto a causa degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, agli accantonamenti per rischi ed oneri che rispetto all'anno 2017 hanno subito un notevole incremento.

Proventi e oneri finanziari

L'ente ha percepito da Rimini Holding a titolo di distribuzione dividendi ordinari € 500.000,00. Il nuovo principio contabile OIC 21, emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, chiarisce che i dividendi devono essere iscritti in base ad un principio di competenza. Tale data viene fatta corrispondere alla data di delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata in quanto rappresenta il momento in cui sorge il diritto di credito dei soci verso la società. Questo sia nel caso di delibera avente ad oggetto come ordine del giorno la destinazione dell'utile di bilancio, sia nel caso di dividendi infrannuali, sia nel caso di destinazione di una riserva straordinaria o di utili pregressi a dividendo per i soci.

Altri proventi finanziari sono riferiti agli interessi attivi percepiti su giacenze di cassa e su rateizzazioni e tardivi pagamenti di entrate per un importo complessivo di 115.684,90, in riduzione rispetto al dato dello scorso anno.

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi su mutui e BOC. Si rileva un lieve decremento di tale voce di costo rispetto allo scorso anno.

Complessivamente il risultato della gestione finanziaria è in linea con quello dello scorso anno, si registra un lieve miglioramento pari a circa il 2% del risultato negativo della gestione finanziaria (-1.949.961,85).

Proventi e oneri straordinari della gestione

Trovano allocazione in questa sezione del conto economico la quota di proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire destinata al finanziamento di spese correnti, i proventi e gli oneri da trasferimenti in conto capitale; le insussistenze del passivo coincidenti con i minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente; le sopravvenienze attive, pari ai maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente; le insussistenze dell'attivo, pari ai minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente.

Sono state iscritte plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni e acquisizioni gratuite di beni immobili e minusvalenze patrimoniali provenienti da scarichi dall'inventario per sentenze di usucapione, cessioni di proprietà di aree comprese nei PEEP e storni di importi.

Analisi e raffronto del risultato della gestione straordinaria

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA				
VOCI	IMPORTO 2017	Importo 2018	differenza	Δ
Proventi da permessi di costruire (<i>destinati a spese correnti</i>)	€ 547.000,00	€ 2.399.999,96	€ 1.852.999,96	338,76%

Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 4.484.406,09	€ 1.077.295,11	-€ 3.407.110,98	-75,98%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 1.933.479,59	€ 3.843.863,39	€ 1.910.383,80	98,81%
Plusvalenze patrimoniali	€ 82.986,25	€ 4.362.784,29	€ 4.279.798,04	5157,24%
Altri proventi straordinari	€ 3.079.620,37	€ 1.671.627,66	-€ 1.407.992,71	-45,72%
totale proventi straordinari	€ 10.127.492,30	€ 13.355.570,41	3.228.078,11	31,87%
Trasferimenti in conto capitale	302,52	19.485,92	19.183,40	6341,20%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.451.235,22	4.318.682,90	132.552,32	-2,98%
minusvalenze patrimoniali	-	1.042.711,96	1.042.711,96	#DIV/0!
altri oneri straordinari	1.874.253,13	468.871,30	1.405.381,83	-74,98%
totale oneri straordinari	€ 6.325.790,87	€ 5.849.752,08	476.038,79	-7,53%
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€ 3.801.701,43	€ 7.505.818,33	€ 3.704.116,90	97,43%

Il risultato della gestione straordinaria registra un miglioramento rispetto allo scorso anno per effetto del maggior importo dei permessi da costruire destinato al finanziamento di spese correnti e di plusvalenze patrimoniali derivanti da alienazioni, acquisizioni gratuite e rilclassificazioni di beni immobili. Tali voci positive hanno trovato compensazione nelle voci di minusvalenze patrimoniali, oneri straordinari di gestione e nella minor quota di trasferimenti di capitale destinati a conto economico.

Riguardo alla voce "Imposte", si registra infine un maggior costo dovuto all'IRAP sul costo del personale.

Il conto economico 2018 si chiude con un risultato positivo di euro **3.490.657,87**, in contrazione rispetto allo scorso anno per effetto, fondamentale, dei maggiori accantonamenti operati a titolo di svalutazione crediti e accantonamenti per rischi.

CONTO ECONOMICO	Anno 2018	Anno 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	119.355.102,98	120.512.795,73
Proventi da fondi perequativi	18.521.406,05	19.405.936,97
Proventi da trasferimenti e contributi	29.192.213,80	10.424.509,14
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	<i>13.863.925,92</i>	<i>10.424.509,14</i>
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	<i>1.970.961,70</i>	<i>0,00</i>
<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>13.357.326,18</i>	<i>0,00</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.649.762,98	24.339.792,77
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>12.958.496,03</i>	<i>12.572.724,74</i>
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	<i>632,63</i>	<i>2.421,66</i>
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	<i>11.690.634,32</i>	<i>11.764.646,37</i>
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00

Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	22.349,89	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	9.819.610,13	13.278.960,11
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	201.560.445,83	187.961.994,72
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	993.872,83	995.590,03
Prestazioni di servizi	89.842.753,65	87.660.105,41
Utilizzo beni di terzi	2.329.726,85	2.117.614,55
Trasferimenti e contributi	12.080.437,86	13.172.404,05
<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>11.345.353,13</i>	<i>13.172.404,05</i>
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	<i>735.084,73</i>	<i>0,00</i>
Personale	43.451.066,55	41.561.813,74
Ammortamenti e svalutazioni	45.125.973,87	23.091.829,55
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>680.567,87</i>	<i>645.334,62</i>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	<i>16.471.729,95</i>	<i>16.902.796,87</i>
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Svalutazione dei crediti</i>	<i>27.973.676,05</i>	<i>5.543.698,06</i>
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	5.163.605,93	0,00
Altri accantonamenti	5.726,46	0,00
Oneri diversi di gestione	2.373.742,57	1.262.835,10
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	201.366.906,57	169.862.192,43
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	193.539,26	18.099.802,29
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
<i>Proventi finanziari</i>		
Proventi da partecipazioni	500.000,00	500.000,00
<i>da società controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da società partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>500.000,00</i>	<i>500.000,00</i>
Altri proventi finanziari	115.662,70	143.419,98
Totale proventi finanziari	615.662,70	643.419,98
<i>Oneri finanziari</i>		
Interessi ed altri oneri finanziari	2.565.624,55	2.642.342,81
<i>Interessi passivi</i>	<i>2.565.624,55</i>	<i>2.642.342,81</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale oneri finanziari	2.565.624,55	2.642.342,81
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-1.949.961,85	-1.998.922,83
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		

<u>Proventi straordinari</u>		
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	2.399.999,96	547.000,00
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.077.295,11	4.484.406,09
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	3.843.863,39	1.933.479,59
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	4.362.784,29	82.986,25
<i>Altri proventi straordinari</i>	1.671.627,66	3.079.620,37
Totale proventi straordinari	13.355.570,41	10.127.492,30
<u>Oneri straordinari</u>		
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	19.485,92	302,52
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	4.318.682,90	4.451.235,22
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.042.711,96	0,00
<i>Altri oneri straordinari</i>	468.871,30	1.874.253,13
Totale oneri straordinari	5.849.752,08	6.325.790,87
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	7.505.818,33	3.801.701,43
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.749.395,74	19.902.580,89
Imposte (*)	2.258.737,87	1.829.711,33
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.490.657,87	18.072.869,56

LO STATO PATRIMONIALE - CRITERI DI VALUTAZIONE

Lo Stato Patrimoniale, o Conto del Patrimonio, assume un duplice contenuto: per quanto attiene alla funzione ricognitiva del "patrimonio permanente", ossia dei beni mobili e immobili, esso si ricollega al riepilogo degli inventari; mentre gli aspetti riguardanti il "patrimonio finanziario", ossia i dati di cassa ed i crediti ed i debiti, sono collegati alle risultanze del Rendiconto.

L'aggiornamento degli inventari dei beni mobili è assicurato dal servizio patrimonio dell'ente, mentre per l'aggiornamento degli inventari dei beni immobili il comune si avvale della consulenza della società GIES.

L'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 dispone che il patrimonio degli Enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza e suscettibili di valutazione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Il patrimonio immobilizzato e l'inventario

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi capitalizzati di ricerca, sviluppo e pubblicità; da diritti di brevetto e per l'utilizzo di software e per un importo di maggior consistenza dalle immobilizzazioni in corso ed acconti (es. costi per incarichi professionali per la realizzazione di investimenti).

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, o al valore di conferimento in base a specifica perizia di stima, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'ente.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai beni demaniali e dai beni patrimoniali disponibili e indisponibili e sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione al netto delle quote di ammortamento. Le categorie di beni di maggior consistenza sono rappresentate dalle infrastrutture e dai fabbricati.

La parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà è contabilizzata distintamente e per la stessa non ha operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura incrementativa, ed ammortizzati in funzione della relativa vita utile economico-tecnica.

I valori ottenuti come sopra espresso, sono rettificati dai rispettivi fondi di ammortamento calcolati sulla base dei coefficienti di ammortamento di cui al punto 4.18 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Le immobilizzazioni finanziarie. Le partecipazioni in enti e società controllate e partecipate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Al momento della redazione del Rendiconto 2018 non risultano ancora disponibili i bilanci al 31/12/2018 delle società e degli organismi partecipati, pertanto la valutazione è stata effettuata sul valore del patrimonio netto al 31/12/2017.

Ai sensi di quanto indicato nell'allegato 4/3 al D. Lgs 118/2011 al paragrafo 6.1.3, sono state iscritte per la prima volta nello Stato Patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti istituiti senza conferire risorse o che comunque non hanno valore di liquidazione. Il principio contabile stabilisce che anche questo tipo di partecipazioni deve essere iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, occorre costituire una riserva indisponibile.

La scrittura è la seguente:

DARE	AVERE	IMPORTO
Partecipazioni in altri soggetti	riserva indisponibile derivante da partecipazioni senza valore di liquidazioni	19.853,11

Nella tabella che segue vengono riportati gli organismi e le società a partecipazione diretta con l'indicazione delle percentuali di partecipazione.

VALORIZZAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
RAGIONE SOCIALE	QUOTA CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO %	PATRIMONIO NETTO BILANCIO 2017	VALORE IMMOBILIZZAZIONE	CONTROLLATA /PARTE CIPATA/ ALTRI
A.S.P. (Azienda Servizi alla Persona) "VALLONI MARECCHIA"	76,000%	43.790.494,00	€ 33.280.775,44	C
A.C.E.R. - Azienda Casa Emilia-Romagna della provincia di Rimini	35,210%	12.952.118,00	€ 4.560.440,75	P
CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI DI RIMINI	1,020%	92.550,00	€ 944,01	P
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA (Prov. di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e	9,530%	n.d	€ 0,00	P

RN)				
I.P.A.B. (Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza) Asilo Infantile "Baldini"	3,169%	673.855,07	€ 21.352,34	P
Fondazione CRM - Centro Ricerche Marine	1,513%	391.434,00	€ 5.920,78	P
Fondazione Emiliano Romagnola per le vittime dei reati	n.d	597.593,00	€ 0,00	A
Fondazione ERT - Emilia Romagna Teatro	n.d	288.414,00	€ 0,00	A
Fondazione ITS Turismo e Benessere - Istituto Tecnico Superiore Tecnologie Innovative per i beni e le attività Culturali-Turismo	6,360%	70.362,00	€ 4.475,02	A
Fondazione SIPL - Scuola Interregionale di Polizia Locale delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Liguria	1,024%	1.143.288,00	€ 11.706,13	A
Associazione ATER Ass. Teatrale Emilia-Romagna	2,041%	179.926,00	€ 3.671,96	A
Associazione CEIS Centro Educativo Italo Svizzero "Remo Bordonani "	n.d	957.462,00	€ 0,00	A
Associazione Santarcangelo dei Teatri	n.d	28.696,00	€ 0,00	A
P.M.R. (Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini) S.R.L. CONSORTILE	80,680%	11.507.182,00	€ 9.283.994,44	C
UNI.RIMINI S.P.A. CONSORTILE	25,480%	1.405.759,00	€ 358.187,39	P
A.M.R. (Agenzia Mobilità Romagnola) S.R.L. CONSORTILE	24,690%	3.266.356,00	€ 806.463,30	P
LEPIDA S.P.A.	0,002%	67.801.850,00	€ 1.017,03	P
RIMINI HOLDING S.P.A.	100,000%	196.298.570,00	€ 196.298.570,00	C
TOTALE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE			€ 244.637.518,58	

L'attivo circolante

I Crediti

I crediti di funzionamento sono stati iscritti al valore nominale e sono stati ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti che è stato portato in diretta diminuzione portato in diminuzione della corrispondente categoria di crediti dell'attivo patrimoniale. I crediti di maggior rilievo sono quelli di natura tributaria e quelli verso i fruitori di servizi erogati dall'ente.

I crediti da finanziamenti corrispondono ai residui attivi per accensione di prestiti derivanti da esercizi precedenti.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e risultano pari alla giacenza di cassa presso il tesoriere e alla giacenza sui conti correnti postali.

In ossequio al principio di competenza finanziaria potenziata, i residui attivi rappresentano crediti esigibili dell'ente e la relativa rappresentazione patrimoniale deve essere riconciliata con gli stessi.

I ratei e i risconti

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi in ragione di esercizio; i valori di iscrizione dei ratei e dei risconti attivi sono rappresentativi del presumibile valore di realizzo.

I ratei attivi si riferiscono a ricavi di competenza dell'esercizio in chiusura che avranno manifestazione finanziaria nel corso di esercizi successivi, mentre i risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Il patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore secondo le indicazioni contenute nel principio contabile.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e può essere incrementato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera consiliare di approvazione del rendiconto.

La riserva da permessi da costruire funge da contropartita attiva alla perdita che si genera (o che si genererebbe) a seguito dell'imputazione a conto economico delle quote di ammortamento sui beni finanziati dai permessi a costruire. Nell'esercizio 2018, la quota di proventi da permessi di costruire è pari a complessivi euro 8.738.181,60, di cui impiegati per il finanziamento di spese correnti euro 2.399.999,96. Pertanto la quota a riserva per permessi da costruire è stata incrementata degli accertamenti di competenza per differenza. Complessivamente le riserve iscritte a titolo di permessi di costruire ammontano a euro 18.551.783,37.

Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento.

Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento. Non risultano iscritti importi in tale voce dello stato patrimoniale.

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

a) a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato. Vengono iscritte in questa voce gli importi indicati nella tabella dimostrativa delle immobilizzazioni finanziarie sopra riportata, corrispondente al maggior valore delle immobilizzazioni finanziarie rilevate mediante la valutazione con il metodo del patrimonio netto. La riserva di cui sopra è stata pertanto incrementata per l'importo di € 19.853,11.

Il fondo rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Tale voce fa riferimento al fondo di accantonamento per rischi di soccombenza nei contenziosi in essere.

I debiti di finanziamento

Debiti di finanziamento derivano dalla contrazione di mutui e dall'emissione di prestiti obbligazionari di annualità precedenti e in corso di ammortamento. L'importo iscritto ammonta euro 92.404.411.765 e risultano decrementati rispetto al 31/12/2017 di euro 9.066.596,54, pari al rimborso della quota capitale eseguita nell'anno 2018.

debiti da finanziamento	debito residuo anno 2018	debito residuo anno 2017	quota rimborsata anno 2018
prestiti obbligazionari	34.964.691,51	38.720.409,69	3.755.718,18
mutui	57.439.809,74	62.750.688,10	5.310.878,36
totale	92.404.501,25	101.471.097,79	9.066.596,54

I debiti di funzionamento

Debiti verso fornitori: ammontano a euro 46.750.856,94, risultano interamente esigibili nel 2018 e presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa il 39% .

Debiti per trasferimenti e contributi: ammontano complessivamente a euro 3.602.654,47 e fanno riferimento a riversamenti di contributi a enti o amministrazioni pubbliche per progetti in cui il comune di Rimini è capofila; rispetto allo scorso anno presentano una diminuzione di oltre il 30%..

In ossequio al principio di competenza finanziaria potenziata, i residui passivi rappresentano debiti esigibili dell'ente, la cui esigibilità è stata attestata dai responsabili assegnatari delle risorse nell'atto di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.

I ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il paragrafo 9.3 del citato allegato 4/3 al Dlgs 118/11 stabilisce che i contributi in conto capitale ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vanno inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti" di stato patrimoniale (solo per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite).

Sono stati imputati totalmente a ricavo i contributi accertati nell'anno e destinati ad investimenti per beni di interesse storico (1.077.295,11), si è poi provveduto, per la restante parte, ad incrementare la voce relativa ai contributi agli investimenti percepiti nel corso dell'esercizio.

Il decremento registrato è invece pari alla quota annuale di contributi agli investimenti imputata a conto economico, che va a stornare la ammortamenti relativi alle immobilizzazioni realizzate negli anni passati e finanziati da contributi.

Fpv Uscita

Viene inserito fra i conti d'ordine Il FPV in uscita di parte corrente e in conto capitale per un importo complessivo di € 22.566.422,85. Tale importo coincide con quello rilevato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

I prospetti che seguono sono esposti in ossequio a quanto previsto dal Principio Contabile applicato sulla contabilità economico-patrimoniale ALL 3/a del D. Lgs 118/2011 modificato dal D. Lgs 124/2014 e rappresentano la situazione patrimoniale dell'ente.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00

Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	52.931,74	52.584,52
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.924,24	17.078,84
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.279.014,47	3.741.157,09
Altre	1.807.413,00	818.426,19
Totale immobilizzazioni immateriali	11.157.283,45	4.629.246,64
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
Beni demaniali	202.283.393,04	246.893.545,39
Terreni	9.901.929,30	9.846.807,04
Fabbricati	19.236.452,25	19.047.226,60
Infrastrutture	173.145.011,49	217.925.681,79
Altri beni demaniali	0,00	73.829,96
Altre immobilizzazioni materiali (3)	548.209.158,39	505.057.961,46
Terreni	160.315.570,51	160.315.570,51
<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Fabbricati	328.060.775,80	285.136.985,74
<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Impianti e macchinari	0,00	0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Attrezzature industriali e commerciali	685.771,56	462.205,66
Mezzi di trasporto	6.274,29	42.795,42
Macchine per ufficio e hardware	98.527,89	124.308,65
Mobili e arredi	210.286,00	233.783,77
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	58.831.952,34	58.742.311,71
Immobilizzazioni in corso ed acconti	26.633.575,82	42.476.050,81
Totale immobilizzazioni materiali	777.126.127,25	794.427.557,66
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
Partecipazioni in	211.336.890,04	197.309.070,00
<i>imprese controllate</i>	<i>205.562.711,33</i>	<i>197.309.070,00</i>
<i>imprese partecipate</i>	<i>5.754.325,60</i>	<i>0,00</i>
<i>altri soggetti</i>	<i>19.853,11</i>	<i>0,00</i>
Crediti verso	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>imprese controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>imprese partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>altri soggetti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	211.336.890,04	197.309.070,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	999.620.300,74	996.365.874,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00

<u>Crediti (2)</u>		
Crediti di natura tributaria	17.642.478,23	18.596.170,58
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	17.251.834,30	17.657.077,48
Crediti da Fondi perequativi	390.643,93	939.093,10
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	17.969.079,91	9.621.644,21
imprese controllate	16.668.751,22	9.182.800,45
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	1.300.328,69	438.843,76
Altri Crediti	18.710.457,04	19.757.979,59
verso l'erario	657.827,46	168.442,36
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	106.841,10	112.025,95
	550.986,36	56.416,41
Totale crediti	54.979.842,64	48.144.236,74
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
Partecipazioni	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
<u>Disponibilità liquide</u>		
Conto di tesoreria	55.260.245,12	60.222.027,19
Istituto tesoriere	55.260.245,12	60.222.027,19
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	13.014.834,03	17.484.125,68
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	68.275.079,15	77.706.152,87
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	123.254.921,79	125.850.389,61
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	234.478,14	846.742,50
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	234.478,14	846.742,50
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.123.109.700,67	1.123.063.006,41

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2018	Anno 2017
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	659.138.553,52	659.138.553,52
Riserve	280.100.616,55	285.022.690,77
da risultato economico di esercizi precedenti	18.072.869,56	0,00
da capitale	243.456.110,51	272.809.089,04

<i>da permessi di costruire</i>	18.551.783,37	12.213.601,73
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00
<i>altre riserve indisponibili</i>	19.853,11	0,00
Risultato economico dell'esercizio	3.490.657,87	18.072.869,56
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	942.729.827,94	962.234.113,85
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00
Altri	5.169.332,39	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.169.332,39	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	57.143.610,06	101.471.097,79
<i>prestiti obbligazionari</i>	35,99	38.720.409,69
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	57.143.574,07	62.750.688,10
Debiti verso fornitori	46.750.856,94	33.591.347,31
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	3.602.654,47	5.149.157,95
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	299.044,41	2.977.678,86
<i>imprese controllate</i>	8.419,01	16.838,02
<i>imprese partecipate</i>	9.493,25	5.000,00
<i>altri soggetti</i>	3.285.697,80	2.149.641,07
Altri debiti	48.351.337,54	8.383.073,90
<i>tributari</i>	5.756.553,38	1.138.136,54
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	507.058,38	330.114,05
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
<i>altri</i>	42.087.725,78	6.914.823,31
TOTALE DEBITI (D)	155.848.459,01	148.594.676,95
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	18.822,74	4.015,68
Risconti passivi	19.343.258,59	12.230.199,93
Contributi agli investimenti	10.259.238,23	12.230.199,93
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	10.187.648,11	12.158.609,81
<i>da altri soggetti</i>	71.590,12	71.590,12
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	9.084.020,36	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	19.362.081,33	12.234.215,61

TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.123.109.700,67	1.123.063.006,41
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	22.566.422,85	0,00
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	22.566.422,85	0,00

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono pervenute segnalazioni di fatti di rilievo intervenuti fra la chiusura dell'esercizio e la data di redazione della presente relazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari.

PUBBLICAZIONE DEI RENDICONTI

Il rendiconto della gestione e il bilancio consolidato deliberati dal Comune di Rimini sono integralmente pubblicati sul sito istituzionale dell'ente www.comune.rimini.it – Sezione Trasparenza . I bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono pubblicati sui rispettivi siti (Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.– Anthea S.R.L. – Rimini Holding S.p.A.) accesibili tramite link dal sito del Comune di Rimini.